

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Fil. di Potenza

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 1° ottobre 2008

*Prezzo € 5,40
(IVA compresa)*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SERVIZIO COMMERCIO

POR FESR 2007-2013 e Fondo unico per le attività produttive. Approvazione e pubblicazione bando per prestazione di progetti innovativi da parte di reti di imprese commerciali. Re.Sta Commercio 2008. (Approvato con determinazione dirigenziale 19 settembre 2008, n. 8274).



POR FESR 2007-2013

Fondo Unico Regionale per le Attività produttive

**Bando
per la presentazione di
Progetti Innovativi da parte di
reti di imprese commerciali**

Re.sta COMMERCIO 2008

INDICE

Art. 1	Premessa e finalità	Pag.	5
Art. 2	Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità	»	5
Art. 3	Componenti progettuali	»	7
Art. 4	Misura delle agevolazioni	»	7
Art. 5	Spese ammissibili	»	9
Art. 6	Spese escluse	»	13
Art. 7	Modalità e termini di presentazione dei progetti	»	15
Art. 8	Selezione dei progetti	»	19
Art. 9	Ammissione a contributo	»	20
Art. 10	Realizzazione del progetto ed erogazione del contributo	»	21
Art. 11	Divieto di cumulo	»	22
Art. 12	Dotazione finanziaria	»	22
Art. 13	Rispetto della normativa comunitaria	»	23
Art. 14	Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy	»	23
Art. 15	Disposizioni finali	»	25

ALLEGATI

Allegato 1	«Richiesta di ammissione»	»	27
Allegato 2	«Piano Descrittivo»	»	32
Allegato 3	«Scheda Tecnica»	»	36
Allegato 4	«Lettera di impegno a costituire RTI o Consorzio»	»	51
Allegato 5	«Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007/2013»	»	53
Allegato 6	«Definizione di PMI»	»	56
Allegato 7	«Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi)»	»	59
Allegato 7 bis	«Dichiarazione ex Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi)»	»	61
Allegato 8	«Schema di preventivo di spesa»	»	63
Allegato 9	«Modello europeo di curriculum vitae»	»	64
Allegato 10	«Richiesta di erogazione di anticipo del 50% sul contributo concesso»	»	66
Allegato 11	«Schema di fideiussione bancaria/polizza assicurativa»	»	69
Allegato 12	«Richiesta di erogazione del Saldo del contributo»	»	71
Allegato 13	«Elenchi Riepilogativi titoli di spesa e occupati»	»	76
Allegato 14	«Locazione Finanziaria o LEASING»	»	77
Allegato 15	«Verbale di collaudo»	»	79
Allegato 16	«Attestato di corretto funzionamento»	»	81
Allegato 17	«Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003»	»	82

Re.sta COMMERCIO 2008

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DA PARTE DI RETI DI IMPRESE

**FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
POR FESR 2007-2013 ASSE I**

(Approvato con determinazione dirigenziale 19 settembre 2008, n. 8274)

Art. 1

Premessa e finalità

1. Con D.G.R. del 14 Luglio 2008, n.876, in attuazione del POR FERS 2007/2013 Asse I e Asse III, sono state individuate misure di sostegno alla competitività ed all'innovazione delle PMI, promuovendo il consolidamento dei processi di innovazione e ricerca, la qualificazione, nonché la crescita dimensionale dell'impresa.
2. Con il presente bando si intende contribuire all'attuazione di progetti di reti di imprese appartenenti a filiere produttive localizzate nella Regione Umbria, finalizzati alla realizzazione di investimenti innovativi, acquisizione di servizi anche rivolti all'ottenimento di certificazioni, e programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, secondo le modalità stabilite agli articoli successivi.
3. Per Progetto di rete, di seguito per brevità indicato come Progetto, si intende la formalizzazione condivisa da più imprese di un insieme di azioni reciprocamente coerenti e collegate tra loro, necessarie a costruire e/o rafforzare processi di collaborazione/cooperazione tra imprese appartenenti a filiere produttive regionali ovvero a particolari sistemi produttivi localizzati territorialmente nella regione.
4. La definizione di tali Progetti richiede un'intesa strategica dei diversi soggetti coinvolti e la strutturazione dettagliata di un insieme complesso e coerente di azioni ed interventi.
5. I progetti ritenuti ammissibili saranno distinti in due linee di finanziamento:
 - **Re.sta COMMERCIO RICERCA** destinata al sostegno dei progetti che prevedono l'attivazione della componente Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale;
 - **Re.sta COMMERCIO INNOVAZIONE** destinata al sostegno degli altri progetti.

Art. 2

Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità

1. Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente bando le reti di piccole e medie imprese e grandi imprese, aventi forma di:
 - a) consorzio o società consortile ai sensi delle disposizioni degli artt. 2602 e seguenti del Codice Civile;
 - b) raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, anche finalizzato alla costituzione di nuove imprese nella forma di società di capitali o strutture consortili, dal quale emerga anche lo specifico accordo in ordine agli elementi essenziali del progetto da realizzare, di durata non inferiore ad anni cinque, finalizzati alla organizzazione, implementazione e gestione di Progetti miranti al rafforzamento/completamento di reti di impresa.
2. All'interno della rete possono beneficiare delle agevolazioni:
 - a) imprese che esercitano attività commerciale ai sensi della legge regionale 3 agosto 1999, n.24 e s.m.i. (commercio in sede fissa, all'ingrosso e al dettaglio);

- b) imprese che esercitano attività commerciale ai sensi della Legge Regionale 20 gennaio 2000, n. 6 (commercio su area pubblica);
 - c) imprese che esercitano attività commerciale ai sensi della legge 25 agosto 1991, n.287 (somministrazione di alimenti e bevande);
 - d) imprese che esercitano attività commerciale ai sensi del D.lgs. 24 aprile 2001, n.170 (edicole);
 - e) imprese che esercitano attività commerciale ai sensi della Legge 5 marzo 2001, n.57, art. 19, (distribuzione carburanti per autotrazione, limitatamente all'attività "non oil");
 - f) imprese di rivendita di generi di monopolio di cui alla Legge 22 dicembre 1957, n.1293 e s.m.i. (tabaccai);
 - g) farmacie costituite ai sensi della Legge 2 aprile 1968, n.475 e s.m.i. e della Legge 8 novembre 1991, n.362 per la vendita dei beni non ricompresi nei prodotti farmaceutici e nelle specialità medicinali;
 - h) imprese che svolgono attività di servizio comune per le imprese di cui ai punti precedenti.
3. Le imprese costituenti i soggetti di cui al comma 1 devono essere ubicate nel territorio della Regione Umbria.
4. Con il termine ubicazione si intende l'unità locale dell'impresa presso la quale l'intervento viene effettivamente realizzato. Tale ubicazione dovrà essere regolarmente registrata alla C.C.I.A.A. e risultante dalla visura camerale entro il termine ultimo fissato dal presente bando per la rendicontazione finale del programma di interventi.
5. Le piccole e medie imprese richiedenti devono possedere i requisiti di cui al Decreto MAP del 18/4/2005 pubblicato su G.U. n. 238 del 12/10/2005 concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI, così come individuati nella raccomandazione della Commissione (n. 2003/361/Ce del 16 maggio 2003, GUCE n. L 124 del 20 maggio 2003), di cui all' *Allegato 6*.
6. Le grandi imprese sono ammesse esclusivamente agli interventi relativi alla componente Ricerca industriale e sviluppo sperimentale (R&S).
7. La rete deve essere costituita da almeno **10 imprese** richiedenti agevolazioni che non devono trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo o collegamento, così come definite dall'articolo 2359 del Codice Civile, ad eccezione dei soggetti di cui al comma 1, lett. a).
8. In ogni caso, le singole imprese che partecipano all'iniziativa, devono essere titolari di partita IVA, iscritte nel registro delle imprese (o aver presentato domanda di iscrizione nel caso di imprese di nuova costituzione) e devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.
9. L'ammontare complessivo del Progetto ammissibile a contributo non può essere inferiore all'importo di € 150.000,00. La componente Ricerca industriale e sviluppo sperimentale, se presente, non può avere una spesa ammissibile inferiore ad € 150.000,00.
10. Il limite massimo di contributo per progetto di rete è fissato in € 500.000,00, elevabile ad € 1.000.000,00 per i progetti che attivano la componente Ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
11. La costituzione della rete nelle forme previste al comma 1 deve essere realizzata entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità del Progetto.
12. Le condizioni di ammissibilità di cui ai commi da 3 a 9 devono essere soddisfatte già dal momento della presentazione del Progetto.
13. Il caso in cui il progetto preveda la costituzione di una nuova società di capitali da parte della totalità o di alcuni dei partecipanti costituisce deroga al disposto di cui al comma 7.

Art. 3

Componenti progettuali

1. Le **componenti** progettuali attivabili nell'ambito dei progetti sono distinte in:

A - **INVESTIMENTI** che comprende la Tipologia:

A.I: Investimenti Innovativi

B - **TIC** che comprendono le seguenti Tipologie:

B.I: Investimenti TIC

B.II: Servizi TIC;

C - **SERVIZI** che comprendono le seguenti Tipologie:

C.I: Consulenze/Servizi Innovativi;

C.II: Certificazioni;

D - RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Progetti di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale, finanziabili ai sensi della **legge 598/94, art. 11.**

2. Ciascun Progetto dovrà prevedere obbligatoriamente l'attivazione di almeno due tra le **componenti** sopra indicate.
3. I Progetti ritenuti ammissibili saranno distinti in due specifiche graduatorie:
 - **Re.sta COMMERCIO RICERCA** destinata al sostegno dei progetti che prevedono l'attivazione della componente Ricerca industriale & Sviluppo sperimentale;
 - **Re.sta COMMERCIO INNOVAZIONE** destinata al sostegno degli altri progetti.
4. Nell'ambito del **Re.sta COMMERCIO INNOVAZIONE** i Progetti dovranno obbligatoriamente prevedere l'attivazione della componente A (INVESTIMENTI). **Non si considera valida** soltanto l'attivazione congiunta della componente A e della tipologia B.I (Investimenti TIC).
5. Nell'ambito del **Re.sta COMMERCIO RICERCA** i Progetti dovranno obbligatoriamente prevedere l'attivazione della componente D (Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale).

Art. 4

Misura delle agevolazioni

1. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, nel rispetto di quanto previsto dai Reg. Comunitari n. 1998/06 e n. 800/08, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario.
2. Il contributo è concesso per ciascuna tipologia di spesa secondo le specifiche di cui alle tabelle seguenti.

	INVESTIMENTI	Misura delle agevolazioni		
		REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO 87.3c	REGIME "DE MINIMIS"
A.I	INVESTIMENTI INNOVATIVI	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	40% PMI

	TIC	Misura delle agevolazioni		
		REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO 87.3c	REGIME "DE MINIMIS"
B.I	INVESTIMENTI TIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	50% PMI
B.II	SERVIZI TIC	50%		-

	SERVIZI	Misura delle agevolazioni		
		REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO 87.3c	REGIME "DE MINIMIS"
C.I	CONSULENZE/SERVIZI INNOVATIVI	50%		-
C.II	CERTIFICAZIONI	50%		-

RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	Misura delle agevolazioni	
	REGIME ORDINARIO PICCOLE E MEDIE IMPRESE	REGIME ORDINARIO GRANDI IMPRESE
SVILUPPO SPERIMENTALE	PMI 35%	G.I. 25%
RICERCA INDUSTRIALE	PMI 60%	G.I. 50%

3. Nel caso di progetti che presentano attività di ricerca industriale e attività di sviluppo sperimentale, l'intensità agevolativa non potrà superare la media delle intensità d'aiuto previste per le due tipologie di attività, ponderata rispetto ai costi sostenuti per ciascuna tipologia di attività.
4. Un contributo aggiuntivo in conto capitale (a fondo perduto), pari al 10% del costo del progetto ammissibile, è previsto per i progetti che prevedano attività svolte (per un costo non inferiore al 10% del costo ammissibile del progetto) da Enti Pubblici di Ricerca o Università.
5. Le aree della Regione Umbria di cui all'art. 87.3.c del Trattato di Roma ammissibili agli aiuti a finalità regionale sono elencate all'*Allegato 5*.
6. Nel caso di progetti che si svolgano su più sedi la maggiorazione di cui all'art. 87.3.c sarà calcolata solo sul contributo riferito ai beni collocati nelle sedi ammissibili.
7. I contributi possono altresì essere concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006. In questo caso l'entità complessiva del contributo dovrà essere ricompresa nei limiti di cui alla normativa vigente in materia di "de minimis" con formale assunzione, da parte dell'impresa beneficiaria, dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare, concesso alla medesima impresa a titolo della regola "de minimis", non faccia sì che l'importo complessivo degli aiuti concessi a tale titolo, nell'arco di tre esercizi finanziari, ecceda il limite di € 200.000,00.
8. La scelta del regime "de minimis" dovrà essere esplicitata nella domanda di contributo e dovrà essere resa apposita dichiarazione dalla quale risulti la formale assunzione, da parte del legale rappresentante dell'impresa, dell'impegno a che il totale degli aiuti non superi € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 5

Spese ammissibili

Tutte le spese sotto elencate, ai fini dell'ammissibilità, dovranno riferirsi ad interventi avviati dopo la presentazione della domanda di contributo e comunque fatturate in data successiva alla presentazione della domanda stessa.

A) Componente INVESTIMENTI

1. Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto o acquisizione mediante locazione finanziaria, di immobilizzazioni come definite dagli articoli 2424 e seguenti del Codice Civile;
2. I costi sostenuti relativi a macchinari ed attrezzature sono ammissibili a contributo purché non inferiori, per ciascun singolo complesso funzionale di beni, alla somma di € 1.000,00.

A.1) Tipologia INVESTIMENTI INNOVATIVI

3. Sono ammissibili per questa componente le seguenti spese:
 - a) impianti, macchinari ed attrezzature che incorporino le più recenti tecnologie esistenti sul mercato o finalizzati ad un ampliamento dei beni e servizi offerti;
 - b) impianti, macchinari, attrezzature e arredi coerenti con la creazione e le finalità della rete;
4. Sono ammissibili anche le seguenti spese, nel limite massimo del 30% del costo dell'investimento complessivamente ammesso a favore della singola impresa:
 - a) l'acquisto e la costruzione di immobili, relative opere murarie, dei connessi impianti tecnici generali e delle relative opere di allacciamento la cui esecuzione o il cui acquisto sia iniziato in data successiva alla presentazione del progetto e solo nel caso in cui l'immobile sia connesso allo svolgimento di servizi comuni agli appartenenti alla rete quali logistica delle merci, centri acquisto;
 - b) le spese relative ad opere murarie e ad impianti, nel limite massimo di € 50.000,00, purché funzionali al progetto di rete.
5. Le opere murarie e assimilate, comprendenti fabbricati ad uso produttivo ed i relativi impianti tecnologici generali, nonché l'acquisto di fabbricati produttivi, sono ammessi a contributo nel limite massimo di € 516,50 al mq.
6. Gli stessi immobili non devono aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti all'atto di acquisto, di contributi comunitari, nazionali o regionali, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale e del caso di agevolazioni revocate ed integralmente recuperate dal soggetto concedente. Tale condizione deve essere certificata dal venditore ultimo anche con riguardo alla provenienza eventuale del bene da soggetti terzi.

B) Componente TIC

7. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili del progetto omogeneamente individuabile sulla componente TIC risultante a seguito della valutazione che verificherà anche la congruità della spesa, non potrà essere inferiore, a livello di RTI o di consorzio/società consortile, complessivamente ad € 10.000,00.
8. Sono ammissibili tutte le spese riferibili alle seguenti tipologie di attività, strettamente correlate al progetto di rete, la cui elencazione ha peraltro mero carattere esemplificativo e non esaustivo:

Area A – Infrastrutture:

 - Realizzazione sistemi di internetworking (es. LAN, MAN, WAN etc.);
 - Realizzazione reti di comunicazione wireless (utilizzo sistemi HSDPA, UMTS, Wi-Fi 802.11, etc.);
 - Realizzazione sistemi VoIP;
 - Server farm;
 - Accesso aziendale alla banda larga (es. ADSL, UMTS, WiMax etc.);
 - Altro;

Area B – Portali Web e attività connesse:

- Sito web (sito vetrina, ordini in forma elettronica, listini on-line, plurilingua etc.);
- E-Commerce (e-commerce, Business to Consumer, Business to Business, etc.....);
- sistemi e servizi per la sicurezza delle reti telematiche (posta certificata, smart-card, sicurezza della rete, etc.);
- Intranet – Extranet ;
- Sistemi Web-Oriented, Intranet, Extranet etc.;
- Altro;

Area C – Software Gestionali:

- Software gestionali (gestione contabilità, gestione magazzino e logistica, gestione commesse etc.);
- Sistemi di Business Intelligence;
- CRM e gestione comunicazione aziendale;
- Altro;

Area D – Software Open Source:

- Sistemi GIS – GPS;
- Personalizzazione di piattaforme di servizio Open Source per la creazione di servizi telematici basati sull'integrazione dinamica di audio/video/dati;
- Realizzazione sistemi complessi con software Open-Source;
- Altro;

Area E – Altro:

- sistemi basati su tecnologie RFID;
- sistemi di modellizzazione numerica al computer (es. reverse engineering);
- software di supporto alla progettazione tecnica (Sistemi VHDL, CAD, 3D);
- utilizzo di sistemi GPS (Global Positioning System per GIS, sistemi di navigazione etc.) o di altri sistemi informativi satellitari;
- sistemi per creare opportunità di lavoro ai disabili;
- altro.

B.I) Tipologia INVESTIMENTI TIC

9. Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di immobilizzazioni così come definite dagli articoli 2424 e seguenti del Codice Civile.
10. In particolare sono ammissibili per questa componente i sistemi hardware e software il cui acquisto sia correlato, nell'ambito delle tipologie di attività sopra elencate, all'introduzione e/o all'utilizzo delle TIC all'interno dell'azienda e non derivi da necessità di mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti in azienda.
11. I costi sostenuti sono ammissibili a contributo purché non inferiori per ciascun bene ovvero complesso funzionale di beni alla somma di € 1.000,00.

B.II) Tipologia SERVIZI TIC

12. Sono ammissibili per questa componente le spese di consulenza specialistica o per l'acquisizione di servizi sostenute per la realizzazione di attività finalizzate all'introduzione e/o all'utilizzo delle TIC all'interno dell'azienda.
13. Per quanto attiene in particolare:
 - a. le spese relative a studi di fattibilità e progettazione;
 - b. le spese relative all'acquisizione di consulenze/servizi complementari;
 le stesse sono ammissibili a condizione che si dimostrino preliminari e strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento TIC proposto.
14. Qualora l'impresa avesse già beneficiato di un contributo a valere su precedenti bandi e intenda presentare un progetto relativo ad un'attività già finanziata dovrà evidenziare nella scheda

tecnica in modo chiaro ed esaustivo gli elementi che giustifichino tale ulteriore intervento. In caso contrario la spesa non sarà considerata ammissibile.

15. I servizi devono essere resi da istituti universitari e/o strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero da professionisti singoli il cui curriculum formativo e professionale, redatto obbligatoriamente secondo il modello di cui all'*Allegato 9*, evidenzia adeguate competenze in materia.

C) Componente SERVIZI

16. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili relative alla componente Servizi, per l'intero progetto di rete risultante a seguito della valutazione che verificherà anche la congruità della spesa, non potrà essere inferiore ad € 15.000,00, né superiore ad € 100.000,00.

C.I) Tipologia CONSULENZE/SERVIZI INNOVATIVI

17. Sono ammesse spese per l'acquisizione di servizi e consulenze avanzati/qualificati, comunque innovativi ed anche a supporto dell'innovazione, resi da consulenti e/o prestatori esterni volti a qualificare ed innovare la situazione aziendale esistente e che siano strettamente correlate al progetto nel suo complesso.
18. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo risultano ammissibili alle agevolazioni le seguenti fattispecie di intervento:
- definizione di piani di marketing;
 - applicazione di metodi organizzativi innovativi nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa;
 - fusioni tra imprese, joint venture, acquisizione di imprese;
 - sicurezza dell'ambiente di lavoro, degli impianti e delle lavorazioni (solo nel caso in cui si producano effetti migliorativi rispetto ai parametri minimali previsti dalla vigente normativa);
 - consulenze per la progettazione di impianti e tecnologie per la sicurezza delle imprese commerciali e dei consumatori;
 - progettazioni miranti a mettere a punto nuovi servizi;
 - progettazioni finalizzate all'elaborazione di nuove metodologie distributive;
 - consulenze per l'ottimizzazione della distribuzione, della rete di fornitura, dei costi di trasporto esterni ed interni, dei magazzini, dell'efficienza della rete di vendita;
 - altre acquisizioni di consulenze specialistiche (sempre di carattere straordinario, non continuativo né periodico) riconducibili a determinati investimenti previsti nell'ambito del progetto presentato;

C.II) Tipologia CERTIFICAZIONI

19. Sono ammissibili a contributo le spese finalizzate alla realizzazione di Sistemi di Gestione Aziendale certificati in materia di:

1. qualità;
2. ambiente;
3. sicurezza delle informazioni;
4. salute e sicurezza sul posto di lavoro;
5. responsabilità sociale;

nonché alla certificazione di prodotto, singolarmente o integrati fra di loro.

Pertanto i progetti presentati dovranno fare riferimento alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2000
- UNI EN ISO 14001:2004 e/o Regolamento CE n. 761/2001 (EMAS II)
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2005
- BS OHSAS 18001:2007

- SA 8000:2001
 - ECOLABEL
20. Ferma restando la piena attuazione di tutte le componenti previste dalle norme utilizzate in relazione al modello/i di gestione aziendale o certificazione di prodotto e/o servizio prescelto/i, vengono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:
- a. Consulenze singole o integrate, relative a Sistemi di gestione aziendale per:
 - check up aziendale al fine di rilevare la situazione presente in azienda rispetto a quello che prevede la norma di riferimento (o del sistema integrato prescelto);
 - analisi Ambientale Iniziale per la norma ISO 14001 e Regolamento EMAS n. 761/2001;
 - dichiarazione Ambientale prevista dal Regolamento EMAS;
 - definizione del Sistema di Gestione Aziendale (manuale, procedure, ecc.);
 - trasferimento delle informazioni del sistema di gestione aziendale al personale;
 - b. Certificazione relativa a Sistemi di Gestione aziendale;
 - c. Rilascio marchio ECOLABEL.

D) Componente RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

21. I Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo precompetitivo devono avere una durata non superiore a 18 mesi. I progetti potranno comprendere anche attività di Ricerca Industriale purché i relativi costi non superino il 40% del totale dei costi ammessi.
22. Per Ricerca industriale si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire conoscenze e competenze nuove per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o per permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria ai fini della ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi.
23. Per Sviluppo sperimentale si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo di conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può, inoltre, trattarsi di nuovi prodotti, processi e servizi e alla relativa progettazione e documentazione. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, che non siano destinati ad uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
24. Il costo del progetto di Ricerca e sviluppo, nonché quello ammissibile all'intervento, non può essere, a livello di singola impresa, inferiore ad € 150.000,00 e superiore a € 1.000.000,00; per le grandi imprese il limite superiore è elevato a € 2.000.000,00.
25. Qualora a seguito delle verifiche istruttorie il suddetto costo dovesse risultare inferiore a € 150.000,00, la richiesta di agevolazioni sarà considerata improcedibile.
26. Il progetto deve avere inizio in data non antecedente alla presentazione della domanda di contributo.
27. Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:
- a) **spese per personale dipendente di ricerca** (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca). Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività di ricerca e/o sviluppo del progetto agevolato nonché il personale, sempre di natura tecnica,

appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, etc.) esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività di ricerca e/o sviluppo;

- b) **costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari.** In questa voce verranno inclusi i costi per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca e/o sviluppo;
- c) **servizi di consulenza** e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca. Tali spese non potranno comunque eccedere il 50% dei costi ammissibili del progetto. In questa voce verranno incluse:
 - spese per consulenze e simili utilizzate esclusivamente per l'attività di ricerca e/o sviluppo sperimentale;
 - spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.
- d) **materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca.** In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nella voce delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..
- e) Le spese sostenute sono ammissibili all'intervento agevolativo unicamente a fronte di documentazione conforme a quanto prescritto nell'allegato "criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi" al modulo di domanda (www.incentivi.mcc.it).
- f) Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

Art. 6

Spese escluse

- 1. In via generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a) effettuate anteriormente rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo. A tal fine farà fede la data del timbro di spedizione della domanda;
 - b) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - d) effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
 - e) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
 - f) relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
 - g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
 - h) inerenti l'acquisizione di hardware, riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc desktop, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.);
 - i) inerenti l'acquisizione di software riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus, etc.);
 - j) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative, ad eccezione di quelle afferenti al progetto di rete, quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
 - k) inerenti i beni usati;

- l) qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- m) inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria.

A) Componente INVESTIMENTI

- 2. Relativamente a tale componente sono escluse dalle agevolazioni le seguenti tipologie di spese:
 - a) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
 - b) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli interventi edili ed impiantistici direttamente connessi all'installazione di particolari impianti produttivi e macchinari;
 - c) acquisto di impianti macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti in azienda;
 - d) opere di urbanizzazione primaria e secondaria e riferite esclusivamente al completamento di immobili quali a titolo di esempio, piazzali, recinzioni, insegne etc.;
 - e) tutti i mezzi targati destinati al trasporto di cose, merci, persone, anche se autocarri o ad uso promiscuo;
 - f) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto, dalla locazione finanziaria, dagli acquisti effettuati ai sensi della Legge 1329/65 con modalità pro-soluto e con rinuncia al contributo;
 - g) investimenti in immobili e relative opere murarie e relativi impianti iniziati in data anteriore alla domanda del contributo;
 - h) investimenti per acquisto o costruzione di immobili non giustificate sulla base di parametri oggettivi che abbiano a riferimento la dimensione dell'impresa;
 - i) ampliamento di immobili fatto salvo quanto previsto dall'art. 5;
 - j) operazioni di lease back su beni già di proprietà della impresa richiedente.

B) Componente TIC

- 3. Sono escluse dalle agevolazioni le spese:
 - a) relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - b) inerenti all'installazione, customizzazione, studi di fattibilità, progettazione etc. di Sistemi Open Source riconducibili a sistemi di Office Automation e relativi a singole postazioni di lavoro;
 - c) le acquisizioni di servizi:
 - 1) continuativi o periodici;
 - 2) di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi;
 - 3) connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
 - 4) connessi a progetti di modifiche di routine o periodiche anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
 - 5) relativi ad assistenza e manutenzione ordinaria, abbonamento, allacciamento, ivi inclusi canoni annui di hosting e di housing del server presso un provider o canoni di registrazione in motori di ricerca;
 - 6) relativi alla formazione del personale;
 - 7) richiesti da imprese che abbiano al proprio interno le capacità professionali e le competenze tecniche utili alla realizzazione dell'intervento, e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire lo specifico servizio, coerentemente alla finalità del bando di cui all'art. 1.

C) Componente SERVIZI

4. In via generale sono escluse le spese relative:
- a) a consulenze e servizi di natura continuativa o periodica, ovvero non prestati da consulenti e/o prestatori esterni;
 - b) alla formazione del personale;
 - c) alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività regolari dell'impresa quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - d) a progetti di modifiche di routine o periodiche anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
 - e) ad acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, etc., la consulenza del lavoro e, più in generale, le ordinarie prestazioni rese da studi legali, commerciali, consulenti del lavoro, etc.
 - f) a consulenze richieste da imprese che abbiano al proprio interno le capacità professionali e le competenze tecniche utili alla realizzazione dell'intervento, e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità del bando di cui all'art. 1.

D) Componente RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

5. Sono escluse, con riferimento alla componente progettuale Ricerca industriale & Sviluppo sperimentale le spese:
- a) relative al personale non effettivamente impiegato nelle attività di ricerca e/o sviluppo sperimentale;
 - b) relative ai costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, in quanto già ricompresi nella quota di costi generali ammissibili.
6. I contributi sono alternativi a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali. L'agevolazione è tuttavia cumulabile, entro le intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato alla Ricerca e allo Sviluppo dalla Commissione Europea, con le agevolazioni concesse dal Fondo di Garanzia L. 266/97, ovvero con le agevolazioni concesse da fondi Pubblici Regionali di Garanzia.

Art. 7

Modalità e termini di presentazione dei progetti

1. Le domande di agevolazioni, prodotte in carta resa legale (ai sensi del D.M. 20/8/92 e successive modifiche ed integrazioni), dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale reso da Poste Italiane S.p.a. tramite raccomandata con ricevuta A.R. indirizzata a **Regione Umbria, Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, Istruzione, Formazione e Lavoro - Servizio Commercio - Via M. Angeloni n. 61, 06124 Perugia**, a decorrere **dal 3 novembre 2008** ed entro e non oltre il **15 dicembre 2008**.
2. Ai fini della verifica del rispetto dei termini temporali farà fede esclusivamente la data del timbro postale dell'ufficio accettante.
3. Le domande di contributo spedite in data antecedente o successiva rispetto ai termini di cui sopra non saranno considerate ammissibili.
4. Sulla busta dovrà essere riportato, obbligatoriamente, il **codice Re.sta COMMERCIO RICERCA 2008** (per i progetti che attivano la componente Ricerca industriale e sviluppo sperimentale) o **Re.sta COMMERCIO INNOVAZIONE 2008** (per gli altri progetti) identificativi del presente Bando.

5. **Per la componente ricerca industriale e sviluppo sperimentale le richieste di ammissione all'agevolazione** devono essere presentate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo internet www.incentivi.mcc.it a partire dal **3 novembre 2008** ed entro e non oltre il **15 dicembre 2008 e dalle ore 9.00 alle ore 14.00**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute in orari, giorni e periodo temporale diversi da quelli sopra stabiliti.

Il Gestore MCC spa rilascerà ricevuta contenente l'identificativo della domanda che sarà automaticamente assegnato dalla procedura informatica. Non saranno prese in considerazione e saranno restituite alle imprese le domande che non siano pervenute al Gestore con le modalità sopra specificate.

Il plico contenente la domanda di agevolazione dovrà essere inviato alla Regione Umbria **entro tre giorni lavorativi successivi alla data dell'invio telematico della componente ricerca a mezzo raccomandata a/r**. Tale plico dovrà inoltre contenere i moduli di richiesta di agevolazione della componente ricerca (disponibili all'indirizzo internet <http://598ricerca.mcc.it>) corredati di tutta la documentazione ivi elencata, nonché la copia della ricevuta rilasciata dal sistema informatico attestante l'avvenuto invio della richiesta di ammissione per la componente Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale inviata a MCC Spa

6. Il presente bando, completo della relativa modulistica riprodotta in allegato, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito ufficiale della Regione Umbria, www.regione.umbria.it.
7. Qualora le imprese partecipanti al progetto siano costituite o intendano costituirsi in consorzio il ruolo di capofila dovrà essere svolto dal consorzio stesso.
8. Qualora la rete di imprese sia rappresentata da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito, il Progetto è predisposto e presentato dal capofila del Raggruppamento in nome e per conto di tutte le imprese partecipanti al progetto.
9. In caso di consorzio costituendo o raggruppamento temporaneo costituendo, il Progetto dovrà invece essere presentato e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese aderenti unitamente alla dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI, indicando un'impresa quale temporanea referente del progetto.
10. La domanda di contributo dovrà essere obbligatoriamente composta dalla seguente documentazione

Su supporto cartaceo:

- Domanda di Ammissione (*Allegato 1*);
- Piano descrittivo (*Allegato 2*);
- Scheda Tecnica per ogni impresa (*Allegato 3*);
- Lettera di Impegno a Costituire RTI o Consorzio (*Allegato 4*);
- Certificato di vigenza, per ogni impresa partecipante;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 -aiuti illegittimi - (*Allegato 7 bis*);

Su supporto magnetico (CD-ROM o floppy disc):

- Domanda di ammissione;
- Piano descrittivo;
- Scheda Tecnica;

Tale documentazione è reperibile esclusivamente sul sito www.regione.umbria.it/bandi

11. Dovrà, altresì, essere allegata in formato cartaceo la seguente documentazione:

A) in relazione alla componente Investimenti:

- titoli di proprietà e/o disponibilità degli immobili (sia in caso di acquisto diretto che tramite locazione finanziaria);
- computi metrici;
- progetti dell'intervento con evidenziate superfici e destinazioni d'uso degli immobili;
- atti abilitativi alla costruzione;

- atti abilitativi all'ampliamento degli immobili nel caso previsto dall'art. 5 punto 7 lett. a);
- ogni altro documento utile all'istruttoria;

B) in relazione alla Componente TIC:

B.I) Tipologia Investimenti TIC

- preventivi relativi alle spese per hardware e software in cui siano indicati chiaramente i parametri identificativi del prodotto (con particolare riferimento alle specifiche tecniche ed eventuale versione e tipologia di licenze software) e del rivenditore, nonché eventuali brochure descrittive del prodotto.

B.II) Tipologia Servizi TIC:

- Curriculum vitae del/i professionista/i incaricato/i redatto in conformità alla Raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2002 (GU L.79 del 22/03/2002) - modello europeo di curriculum vitae (*Allegato 9*) e firmato in calce, con indicazione delle precedenti esperienze nella materia oggetto di consulenza. Inoltre, nel caso di attività svolta da struttura specializzata, relazione illustrativa della struttura incaricata.
- Preventivo/i di spesa, rilasciato dal professionista o dalla società di consulenza e firmato per accettazione dall'impresa richiedente, nel quale devono essere indicate:
 - a) l'articolazione dettagliata delle attività da porre in essere e il corrispettivo richiesto per ciascuna di esse;
 - b) il numero di giorni/uomo che si stimano necessari per l'espletamento delle attività indicate;
 - c) il costo giornaliero di ciascun consulente coinvolto nella prestazione del servizio.

C) in relazione alla componente SERVIZI

C.I) Tipologia Consulenze/Servizi innovativi:

- Curriculum vitae del/i professionista/i incaricato/i redatto in conformità alla Raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2002 (GU L.79 del 22/03/2002) - modello europeo di curriculum vitae (*Allegato 9*) e firmato in calce, con indicazione delle precedenti esperienze nella materia oggetto di consulenza. Inoltre, nel caso di attività svolta da struttura specializzata di cui all'art. 4, relazione illustrativa della struttura incaricata.
- Preventivo di spesa di cui (*Allegato 8*), rilasciato dal professionista o dalla società di consulenza e firmato per accettazione dall'impresa richiedente, nel quale devono essere indicate:
 - a) per la fattispecie Consulenze e servizi avanzati/qualificati l'articolazione dettagliata del corrispettivo per ciascuna delle attività poste in essere nelle diverse aree;
 - b) numero di giorni/uomo che si stimano necessari per l'espletamento delle stesse;
 - c) costo giornaliero per ciascun consulente che effettuerà la prestazione.Nel caso di prima partecipazione ad una determinata fiera, il preventivo deve indicare i costi per la locazione, installazione e gestione dello stand.

C.II) Tipologia Certificazioni:

- Curriculum vitae del/i professionista/i incaricato/i redatto in conformità alla Raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2002 (GU L.79 del 22/03/2002) - modello europeo di curriculum vitae (*Allegato 9*) e firmato in calce, con indicazione delle precedenti esperienze nella materia oggetto di consulenza. Inoltre, nel caso di attività svolta da struttura specializzata, relazione illustrativa della struttura incaricata.
- Organigramma attuale e revisionale;
- Flow chart dei processi gestionali di supporto attivati;
- Preventivi relativi agli interventi proposti.

D) in relazione alla componente "Ricerca commerciale & Sviluppo sperimentale"

- devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
 - a) Allegati "l'impresa", "il progetto di ricerca", "tabelle di determinazione dei costi", "dichiarazione di affidabilità economico finanziaria", in conformità ai moduli disponibili sul sito www.incentivi.mcc.it;
 - b) Ultimo bilancio approvato, completo della nota integrativa e del verbale di assemblea, nonché copia conforme dell'eventuale delibera di aumento del capitale sociale ovvero di conferimento in conto futuro aumento di capitale sociale, come previsto nella "dichiarazione di affidabilità economico finanziaria" (solo per le imprese di non recente costituzione);
 - c) Per le imprese non tenute alla redazione del bilancio ufficiale: schema di bilancio conforme alla IV direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal Legale Rappresentante e relativo all'ultimo esercizio chiuso al 31/12 dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda nonché dichiarazione del legale rappresentante di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali;
 - d) Certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo lo schema predisposto da MCC S.p.A. e disponibile sul sito <http://www.incentivi.mcc.it>, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.
 - e) Certificato di iscrizione alla CCIAA, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti: i) la regolare iscrizione della società nel Registro delle Imprese; ii) l'unità locale ubicata nel territorio regionale nel quale si intende svolgere il progetto di ricerca; iii) l'attestazione che negli ultimi 5 anni non è pervenuta a carico della società dichiarazione di fallimento, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; iiiii) la composizione degli organi sociali; iiiiii) nulla osta antimafia (nei casi prescritti dalla vigente normativa in materia).
- 12. In caso di difformità fra la documentazione presentata su supporto cartaceo e quella presentata su supporto magnetico, farà fede la versione cartacea.
- 13. Costituisce causa di esclusione:
 - la mancata sottoscrizione in originale della domanda di ammissione alle agevolazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - la mancata presentazione della scheda tecnica;
 - l'aver fruito, senza restituzione o deposito in un conto bloccato, di specifici aiuti tra quelli elencati all'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 e già dichiarati illegittimi dalla Commissione europea (**Allegati D e D bis**).
- 14. Le ulteriori carenze o imprecisioni documentali sono oggetto di integrazione su richiesta del Servizio regionale competente che potrà inoltrare la stessa anche a mezzo fax.
- 15. Eventuali integrazioni potranno essere richieste, sia tramite fax che tramite raccomandata a/r, dai Servizi regionali competenti all'istruttoria ovvero da MCC Spa con riferimento alla componente Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. Le relative informazioni dovranno pervenire a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta nel termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti qualora le informazioni richieste siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa, ovvero la non assegnazione del corrispondente punteggio qualora le informazioni siano funzionali all'assegnazione dello stesso.
- 16. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
- 17. L'Amministrazione Regionale e per essa MCC S.p.a. non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

18. Per le grandi imprese relativamente alla componente Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale è richiesto, secondo quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 del Regolamento Generale di Esenzione per la concessione degli aiuti alle grandi imprese, che quest' ultime dimostrino l'effetto incentivazione dell'aiuto. Le grandi imprese dovranno quindi presentare, a pena di esclusione del progetto, una relazione nella quale dimostri che la concessione dell'aiuto soddisfi uno o più dei seguenti criteri:

- a. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- b. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività
- c. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- d. che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

La dimostrazione dell'addizionalità del progetto di ricerca e sviluppo sperimentale dovrà essere documentata attraverso la compilazione dell'apposito allegato disponibile sul sito di MCC Spa www.incentivi.mcc.it

Art. 8

Selezione dei progetti

1. La selezione dei Progetti sarà effettuata da un Nucleo tecnico appositamente costituito che procederà alla verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti minimi quantitativi nonché alla valutazione del contenuto e della qualità del Progetto in base ai criteri di seguito specificati:

Requisiti di ammissibilità	
Criteri	Elementi
1. Imprese coinvolte	Numero minimo delle imprese aderenti al progetto: 10.
2. Valore progettuale	- Valore minimo del Progetto € 150.000,00 - Valore minimo per singola impresa componente R&S (se presente) € 150.000,00
3. Componenti progettuali	Presenza nell'ambito dell'intero progetto di almeno due tra le componenti: Investimenti innovativi – TIC(*) - Servizi – Ricerca industriale e sviluppo sperimentale

(*) cfr. art. 3 punto 4

Valutazione qualitativa		
Criteri	Elementi	Punteggio
1) Qualità e completezza del Progetto	I. Rilevanza del progetto rispetto alle caratteristiche dei sistemi locali di riferimento, con particolare riguardo ai centri commerciali naturali, così come definiti dall'art. 10 c. 5 bis della L.R. 24/99. II. Efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione tra le tipologie progettuali attivate tra i soggetti coinvolti e gli obiettivi che si intendono raggiungere III. Capacità dei proponenti di raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di competenze, know how e dotazione tecnologica esistente ed in progetto.	Fino a Punti 40

2) Innovatività	I. Grado di innovatività degli investimenti e/o dei servizi, acquisiti. II. Progetti che prevedono la partecipazione in forma stabile alla rete di Università e centri di ricerca.	Fino a Punti 25
3) Sostenibilità gestionale ed organizzativa	I. Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	Fino a Punti 15
4) Sostenibilità ambientale	I. Capacità di massimizzare nel tempo il mantenimento della qualità e riproducibilità delle risorse naturali, di preservare la diversità biologica e di garantire l'integrità degli ecosistemi anche in riferimento all'ottenimento o al possesso di certificazioni ambientali	Fino a Punti 10
5) Sostenibilità economica e finanziaria	I. Congruenza tra piano finanziario e obiettivi del progetto II. Attendibilità delle ricadute economiche del progetto	Fino a Punti 10

2. Al punteggio come determinato ai sensi del comma 1 saranno applicate sulla base del giudizio tecnico del Nucleo di Valutazione, le seguenti maggiorazioni:
- presenza e grado di coinvolgimento nella rete di grandi imprese: fino 5 punti percentuali;
 - creazione di occupazione qualificata: fino a 5 punti percentuali.

Art. 9

Ammissione a contributo

- A seguito della valutazione e nel rispetto delle priorità di cui all'articolo precedente l'Amministrazione regionale, con proprio atto, approverà gli elenchi dei Progetti ritenuti ammissibili distinti tra:
 - Re.sta COMMERCIO RICERCA** (progetti che ricomprendono la componente ricerca e sviluppo);
 - Re.sta COMMERCIO INNOVAZIONE** (altri progetti);
 e l'elenco dei progetti esclusi, comunicando nel contempo ai proponenti gli esiti della valutazione medesima.
- Per i progetti ritenuti ammissibili sarà indicato il dettaglio delle spese ammissibili, i tempi e le modalità di attuazione del Progetto e di erogazione del contributo nonché gli eventuali adempimenti necessari alla definitiva concessione del contributo.
- Entro i 30 giorni successivi alla suddetta comunicazione per i progetti ritenuti ammissibili e finanziabili sulla base delle risorse disponibili, potranno essere concordate in contraddittorio, con l'Amministrazione regionale eventuali integrazioni e/o perfezionamenti ai Progetti, fermo restando l'entità massima della spesa ritenuta ammissibile per singola impresa richiedente e nel rispetto degli elementi caratterizzanti del Progetto che ne hanno determinato la positiva valutazione.
- Entro il predetto termine la rete dovrà costituirsi nelle forme previste al precedente art. 2, nonché formalizzata idonea istanza integrativa da parte delle eventuali nuove imprese delle quali sia stata prevista la costituzione al momento della presentazione della domanda e di cui nel frattempo sia stato giuridicamente perfezionato l'atto costitutivo.
- Concluse le fasi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione regionale provvederà alla definitiva concessione del contributo.

Art. 10

Realizzazione del progetto ed erogazione del contributo

1. I Progetti ammessi a contributo dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 18 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo, pena la revoca dell'agevolazione concessa. A tal fine farà fede la data dei titoli di spesa e dei relativi pagamenti.
2. Eventuali differimenti rispetto al termine sopra previsto potranno essere definiti in sede di contraddittorio con l'Amministrazione regionale sulla base delle caratteristiche del Progetto ovvero successivamente autorizzati su richiesta dei proponenti solo in caso di effettiva e dimostrata causa di forza maggiore.
3. Sono ammissibili variazioni ai progetti presentati, ivi compreso il subentro di nuove imprese in sostituzione di imprese già aderenti al progetto e beneficiarie di contributi, solo previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale. In ogni caso dovrà essere garantito il mantenimento delle caratteristiche fondamentali del Progetto che ne hanno determinato la positiva valutazione ed il rispetto delle priorità eventualmente riconosciute.
4. In ogni caso non è ammessa la sostituzione di imprese che abbiano ottenuto l'ammissione a contributo per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
5. Per la sola componente progettuale Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale le modalità di realizzazione sono indicate nella scheda del Bando "Legge n. 598/94 art. 11".
6. I soggetti beneficiari sono, altresì, tenuti a realizzare almeno il 70% della spesa ammessa. Tuttavia, anche in caso di riduzione di spesa, gli interventi dovranno essere completati nel rispetto del Progetto approvato dall'Amministrazione regionale.
7. L'erogazione del contributo verrà effettuata a favore del singolo beneficiario nel rispetto dei seguenti principi generali:
 - dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese considerate ammissibili.
 - completamento del Progetto nel suo complesso, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto 6.
8. Il contributo verrà erogato a saldo, dietro presentazione di "Richiesta di erogazione di saldo" redatta secondo il modello di cui *all'Allegato 12* e dell'intera documentazione in esso indicata.
9. Il contributo potrà essere erogato in anticipo, nella misura del 50% del contributo spettante, su apposita richiesta dell'impresa beneficiaria secondo il modello di cui *all'Allegato 10*, e solo a seguito della presentazione di idonea dichiarazione attestante l'attuazione del programma di Investimenti congiuntamente con il programma di acquisizione dei Servizi e/o Ricerca industriale & Sviluppo sperimentale e a fronte di spese sostenute per una percentuale non inferiore al 20% delle spese ammesse. A tal fine per spese sostenute si intendono quelle le cui fatture, o documenti aventi forza contabile equivalente, siano state effettivamente pagate o comunque sostenute. Per la dimostrazione del raggiungimento di tale percentuale di spesa l'impresa dovrà presentare autocertificazione relativa all'ammontare delle spese sostenute ovvero trasmettere copia della documentazione di spesa.
10. La concessione dell'anticipo non viene riconosciuta in relazione ai programmi di Investimenti effettuati tramite lo strumento della locazione finanziaria.
11. La liquidazione dell'anticipo potrà essere disposta solo a seguito di presentazione di idonea polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da primarie compagnie assicurative o istituti di credito, della durata di ventiquattro mesi a fare data dall'erogazione dell'importo garantito, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (*Allegato 11*).
12. L'ammontare del contributo a saldo verrà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'azienda l'importo dell'acconto eventualmente erogato.

13. Per la componente Investimenti, relativamente agli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria (“Leasing”), il contributo sarà erogato secondo la modalità di concessione tramite il concedente (*Allegato 14*).
14. Con riferimento al **Re.sta COMMERCIO RICERCA**, a seguito della domanda di erogazione a saldo da parte delle imprese, prima dell’erogazione a saldo del contributo, MCC si avvarrà del medesimo esperto incaricato in fase istruttoria o eventualmente altro esperto scelto nell’ambito dello specifico Albo del MUR nonché nell’ambito di altri soggetti esperti il cui impiego deve essere approvato dalla Regione. La verifica finale dovrà valutare sia la conformità del progetto realizzato con quello ammesso all’intervento sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto ammesso alle agevolazioni

Art. 11

Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali per lo stesso progetto della domanda, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. E’ consentita la presentazione di domande a valere su più bandi del Pacchetto competitività edizione 2008, denominati Bando 598/94, TIC, PIA Innovazione/Ricerca, Re.Sta Industria, purché le componenti e/o tipologie e/o fattispecie progettuali attivate siano inequivocabilmente differenti tra loro; nel caso in cui la differenza non sia riscontrabile, sarà presa in considerazione solo nell’ambito della domanda presentata per prima in ordine cronologico. Resta salva la possibilità per l’impresa di rinunciare espressamente ad un’eventuale domanda già presentata ovvero alla singola attività (singolo bene, fattispecie e/o tipologia di servizi) in essa prevista, prima o contestualmente alla presentazione di altra domanda a valere su uno degli altri bandi del Pacchetto.
3. L’agevolazione concessa, relativamente alla componente Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale, è compatibile per lo stesso progetto con la fruizione del credito di imposta di cui ai commi 20 e 284 della legge 296/06 così come modificati dall’art. 1 c. 66 della legge n. 244/2007.
4. Per ciascuna delle tipologie progettuali attivate è consentito l’accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia operanti in regime “de minimis” nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi del Reg. CE 1998/2006. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. CE 800/2008 il cumulo delle agevolazioni derivante dall’intervento di fondi pubblici di garanzia operanti sia in “de minimis” che in regime ordinario, non potrà superare le intensità massime di aiuto previste per ciascuna tipologia progettuale approvata ai sensi dell’art. 6 del presente bando.
5. Nel caso in cui l’impresa acceda ad interventi a favore del capitale di rischio utilizzati per finanziare i medesimi costi considerati ammissibili ai fini del presente bando, le percentuali di aiuto previste dallo stesso, verranno ridotte del 50% in generale, e del 20% per le imprese destinatarie situate in zone assistite, nei primi 3 anni del primo investimento in capitale di rischio e fino a concorrenza dell’importo complessivi ricevuto. Tale riduzione non si applica alle intensità di aiuto previste per gli aiuti alla Ricerca e Sviluppo.

Art. 12

Dotazione finanziaria

1. Ai fini del finanziamento del presente bando, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 14 luglio 2008, n. 876, la dotazione complessiva è pari ad € 4.000.000.
2. Tali risorse sono attualmente rese disponibili dalla Regione Umbria a valere sul Fondo Unico Regionale per le attività produttive e a favore degli stanziamenti di cui al Decreto del Ministero

dello Sviluppo Economico del 28 dicembre 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22/3/2008, n. 70, in anticipazione rispetto agli stanziamenti previsti in termini di fondi comunitari e nazionali.

3. La Regione Umbria si riserva la facoltà di incrementare e/o sostituire gli stanziamenti di cui al comma 1 e 2 con le risorse comunitarie, nazionali o regionali che si renderanno eventualmente disponibili.

Art. 13

Rispetto della normativa comunitaria

1. I regimi di aiuti relativi al presente bando applicati ai sensi del Reg. CE 800/2008 del 6 agosto 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 9 agosto 2008 sono stati istituiti con:
 - D.G.R. 3 settembre 2008, n. 1110, avente ad oggetto: “Regolamento della commissione Europea 800/2008 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuto alle PMI per servizi ex artt. 26, 27 e 33”;
 - D.G.R. 3 settembre 2008, n. 1111, avente ad oggetto: “Regolamento della commissione Europea 800/2008 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuto a favore della Ricerca Commercio e dello Sviluppo Sperimentale ex artt. 30 e 31”.
 - D.G.R. 3 settembre 2008, n. 1112, avente ad oggetto: “Regolamento della commissione Europea 800/2008 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI ex artt. 15 e 13”.
2. I suddetti Regimi di aiuto, sono applicati al presente Bando come segue:

A.I	Tipologia INVESTIMENTI INNOVATIVI	D.G.R. n. 1112/2008
B.I	Tipologia INVESTIMENTI TIC	D.G.R. n. 1112/2008
B.II	Tipologia SERVIZI TIC	D.G.R. n. 1110/2008
C.I	Tipologia CONSULENZE/SERVIZI INNOVATIVI	D.G.R. n. 1110/2008
C.II	Tipologia CERTIFICAZIONE	D.G.R. n. 1110/2008
D	Componente RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE	D.G.R. n. 1111/2008

3. Le informazioni in ordine agli aiuti sono state comunicate ai sensi del Regolamento CE 800 del 6 agosto 2008 art. 9.
4. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente bando entro il termine per l’invio delle domande di contributo, saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente bando.

Art. 14

Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

1. Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la completezza della documentazione presentata, la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente bando, nonché l’assenza di cause di esclusione.

2. Il Servizio Commercio è responsabile di tutte le fasi del procedimento connesse alle componenti Investimenti e Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale e, di converso, il Servizio Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione è responsabile di tutte le fasi del procedimento connesse alle componenti TIC e Servizi.
3. L'esame delle domande pervenute sarà effettuato:
 - relativamente alla componente A INVESTIMENTI dal Servizio Commercio;
 - relativamente alle componenti B TIC e C SERVIZI dal Servizio Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione;
 - relativamente alla componente D Ricerca Industriale & Sviluppo sperimentale da Mediocredito Centrale S.p.a.
4. Tali risultanze saranno sottoposte all'attenzione di un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente istituito, il quale redigerà:
 - la proposta di graduatoria, sulla base delle valutazioni effettuate in termini di attribuzione di punteggio e importo di spesa ritenuta ammissibile;
 - l'elenco dei progetti esclusi dalle graduatorie riportandone la relativa motivazione.
5. La Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse finanziarie sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
6. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione, trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Commissione Europea.
7. Il Responsabile unico del procedimento è individuato nel Dirigente del Servizio Politiche di sostegno alle imprese, Dott.ssa Emma Bobò, ai sensi del Regolamento della Giunta regionale approvato con D.G.R. del 27 luglio 2007 n. 1285, come individuato nella determinazione direttoriale 12 settembre 2008, n. 8015, assume la competenza circa l'esecuzione e la pubblicazione degli atti, nell'ambito del procedimento stesso.
8. L'esito della domanda di contributo sarà comunicato alle imprese attraverso apposita nota contenente le informazioni sul punteggio attribuito, sulla posizione in graduatoria e sulle motivazioni relative all'eventuale esclusione.

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti riferimenti:

		<i>Riferimenti</i>
INVESTIMENTI		
A.I	Investimenti innovativi	075-504.5868
TIC		
B.I	Investimenti Tic	075-504.5056/5773
B.II	Servizi Tic	075-504.5056/5773
SERVIZI		
C.I	Consulenze/Servizi innovativi	075-504.5056/5765
C.II	Certificazioni	075-504.5056/5765
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		075-504.5717

9. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90, così come modificata ed integrata dalla Legge 15/05 e dalla Legge 80/05, viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Commercio - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
10. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 (*Allegato 13*) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.
 - Titolare del trattamento: Regione Umbria - Giunta Regionale.
 - Responsabile del trattamento:
 - Dirigente del Servizio Commercio: Dott. Enzo Santucci;
 - Dirigente del Servizio Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione: Dott.ssa Sabrina Paolini.
11. I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria.

Art. 15

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente Bando si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero opportune.
3. L'Amministrazione regionale si riserva altresì la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. In tal caso i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o di risarcimento.

Allegato 1Raccomandata A.R.**Spett.le Regione Umbria**

Giunta Regionale
 Direzione Sviluppo economico e attività produttive,
 istruzione, formazione e lavoro
 Servizio Commercio
 Via Mario Angeloni, 61
 06124 Perugia



Re.Sta COMMERCIO 2008
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI
DA PARTE DI RETI DI IMPRESE COMMERCIALI

Richiesta di ammissione alle agevolazioni

Il sottoscritto, nato a,
 il, residente a, in via
 in qualità di legale rappresentante
 dell'impresa forma giuridica
 con sede legale in, prov., CAP
 via e n. civ., tel. fax
 codice fiscale, partita IVA

mandataria dell'RTI/Consorzio costituita fra i seguenti soggetti:

Impresa n. 1

Denominazione	
Forma giuridica	
Sede Legale (Comune, CAP. Prov.)	
Indirizzo (Via e n. civ.)	
Tel. e Fax	
Legale Rappresentante	
Luogo e data di nascita	
Residenza (Comune e Via)	

Impresa n. 2

Denominazione	
Forma giuridica	
Sede Legale (Comune, CAP. Prov.)	
Indirizzo (Via e n. civ.)	
Tel. e Fax	
Legale Rappresentante	
Luogo e data di nascita	
Residenza (Comune e Via)	

Impresa n. 3

Denominazione	
Forma giuridica	
Sede Legale (Comune, CAP. Prov.)	
Indirizzo (Via e n. civ.)	
Tel. e Fax	

Legale Rappresentante	
Luogo e data di nascita	
Residenza (Comune e Via)	

Impresa n. _

Denominazione	
Forma giuridica	
Sede Legale (Comune, CAP, Prov.)	
Indirizzo (Via e n. civ.)	
Tel. e Fax	
Legale Rappresentante	
Luogo e data di nascita	
Residenza (Comune e Via)	

CHIEDE

- l'ammissione alle agevolazioni di cui al Bando per la presentazione di progetti innovativi da parte di reti di imprese (Re.Sta COMMERCIO 2008), alla linea di finanziamento:

Re.Sta COMMERCIO INNOVAZIONE**Re.sta COMMERCIO RICERCA**

dell'**iniziativa**, dettagliata nel Piano descrittivo, nella Scheda Tecnica delle singole imprese e nell'ulteriore documentazione a corredo del presente Modulo di domanda, di seguito descritta e consistente nella realizzazione di:

A) INVESTIMENTI

A.I) Investimenti innovativi SI NO (barrare la casella)
costo complessivo previsto di €

così ripartito fra le imprese aderenti:

Impresa	Costo complessivo previsto	Contributo richiesto
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
.....

B) TIC

B.I) Investimenti TIC SI NO (barrare la casella)
costo complessivo previsto di €

così ripartito fra le imprese aderenti:

Impresa	Costo complessivo previsto	Contributo richiesto
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
.....

B.II) Servizi TIC SI NO (barrare la casella)
costo complessivo previsto di €

così ripartito fra le imprese aderenti:

Impresa	Costo complessivo previsto	Contributo richiesto
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
.....

Per quanto attiene la componente **INVESTIMENTI (A.I)** e **INVESTIMENTI TIC (B.I)**, e, **specificando per ogni impresa aderente**, si richiedono le agevolazioni secondo le seguenti modalità (barrare la casella che interessa):

Impresa (denominazione)

	Regime ordinario		Regime ordinario 87.3 c		Regime "de minimis"
	Piccola 20% ESL	Media 10% ESL	Piccola 30% ESL	Media 20% ESL	
A. INVESTIMENTI					
B.I Investimenti TIC					

C) SERVIZI

C.I) Consulenze/Servizi Innovativi SI NO (barrare la casella)

costo complessivo previsto di €

così ripartito fra le imprese aderenti:

Impresa	Costo complessivo previsto	Contributo richiesto
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
.....

C.II) Certificazioni SI NO (barrare la casella)

costo complessivo previsto di €

così ripartito fra le imprese aderenti:

Impresa	Costo complessivo previsto	Contributo richiesto
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
.....

D) RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Progetti di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale SI NO (barrare la casella)

finanziabili ai sensi della L. 598/94, art. 11

avente ad oggetto:

costo complessivo previsto di €

così ripartito fra le imprese aderenti:

Impresa	Costo complessivo previsto	Contributo richiesto
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
Denominazione	€ _____	€ _____
.....

Importo complessivo del progetto: Importo del contributo richiesto:
--

A tal fine e nella qualità di cui sopra:

DICHIARA

- che tutte le notizie fornite nella presente richiesta di ammissione corrispondono al vero;
- che a fronte dei programmi o di singoli beni degli stessi di cui alla presente richiesta di ammissione non sono state concesse agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche alle quali l'impresa non abbia già formalmente rinunciato;

SI IMPEGNA

- a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 11 del Bando per la presentazione di Progetti Innovativi da parte di reti di imprese commerciali;
- a corrispondere puntualmente, entro il termine di 15 giorni solari, dalla data di ricevimento delle relative note, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste del Servizio regionale competente di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alle documentazioni prodotte, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori.

AUTORIZZA

- fin da ora la Regione Umbria ed ogni altro soggetto da quest'ultima formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

SOTTOSCRIVE L'OBBLIGO

- di comunicare tempestivamente alla Regione Umbria le eventuali modifiche dei programmi, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di chiusura dei termini di presentazione dei progetti;
- di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate per il periodo fissato dalle singole normative per ciascun programma;
- di restituire le somme ottenute a seguito della presente domanda e non dovute, rideterminate con l'applicazione di un interesse pari al tasso di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali;
- (*eventuale*) a costituirsi in RTI entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissibilità di cui all'art. 9 del Bando;
- di rispettare tutto quanto previsto dal testo del Bando e dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

DICHIARA

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA

- Elenco riepilogativo della documentazione a corredo

Data

timbro e firma (1) (2)

.....

-
- (1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000.
 - (2) Nel caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti sottoscrivere da parte di tutte le imprese proponenti il progetto.

PIANO DESCRITTIVO**ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI DI CUI AL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DA PARTE DI RETI DI IMPRESE COMMERCIALI****Il progetto****A. Soggetti proponenti**

Impresa n. ___ (compilare per ogni azienda aderente al progetto)

(denominazione)	
Forma giuridica	
Codice ATECO 2007	
Sede Legale (Comune, CAP. Prov.)	
Indirizzo (Via e n. civ.)	
Tel. e Fax	
Unità locali e ubicazione	
N. addetti	
Referente dell'impresa per il progetto e sua funzione in azienda	
Costo (al netto di IVA) dell'intervento a carico dell'impresa	€
Contributo richiesto dall'impresa	€

Firma del legale rappresentante

C. Descrizione del progetto proposto :

- **C.1 Caratteristiche salienti del progetto proposto.**

Descrivere in modo chiaro ed esaustivo il progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare:

- la logica generale del progetto;
- le diverse componenti funzionali che costituiscono il progetto e la loro articolazione;
- interconnessioni tra le varie imprese coinvolte.

- **C. 2 Presupposti e motivazioni del progetto proposto.**

Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche, che hanno motivato il progetto.

- **C. 3 Obiettivi e risultati attesi:**

Descrivere i vantaggi ottenibili dalla realizzazione del Progetto in termini tecnici, commerciali ed economici per i partecipanti.

D. Qualità e completezza del Progetto:

- **D.1 Rilevanza e grado di integrazione del progetto rispetto alle caratteristiche e alle prospettive regionali della specifica filiera e/o rispetto alle caratteristiche dei sistemi produttivi locali di riferimento.**
- **D. 2 Efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione tra le tipologie progettuali attivate tra i soggetti coinvolti e gli obiettivi che si intendono raggiungere.**
- **D. 3 Capacità dei proponenti di raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di competenze, know how e dotazione tecnologica esistente ed in progetto.**
 - Presentazione delle singole aziende con particolare riferimento alle esperienze pregresse che hanno attinenza con il progetto proposto;
 - Patrimonio esistente di competenze e dotazioni tecnologiche su cui i vari partners basano lo sviluppo del progetto.

E. Innovatività

- **E.1 Grado di innovatività degli investimenti e/o dei servizi,**
- **E.2 Progetti che prevedono la partecipazione in forma stabile alla rete di Università e centri di ricerca.**

F. Sostenibilità gestionale ed organizzativa (Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali)

- Descrizione analitica della forma organizzativa dei soggetti proponenti;
- Descrizione dello schema organizzativo di progetto per la realizzazione e gestione dell'iniziativa in relazione agli obiettivi prefissati. Dovranno essere specificati altresì gli aspetti tecnici giuridici ed economici di integrazione tra i soggetti proponenti;
- Risorse umane interne e professionalità esterne attivate per l'implementazione del progetto (allegare curricula), incremento occupazionale previsto;
- Cronoprogramma generale delle attività previste, breve descrizione delle attività e della tempistica di realizzazione.

G. Sostenibilità ambientale (Capacità di massimizzare nel tempo il mantenimento della qualità e riproducibilità delle risorse naturali, di preservare la diversità biologica e di garantire l'integrità degli eco-sistemi anche in riferimento all'ottenimento o al possesso di certificazioni ambientali)**H. Sostenibilità economica e finanziaria**

- **H. 1 Congruenza tra piano finanziario e obiettivi del progetto**
- **H. 2 Attendibilità delle ricadute economiche del progetto**

Dettaglio del programma di spesa previsto dal progetto:

Dettaglio Spese Intero Progetto	Spese Previste	Contributo richiesto
A. INVESTIMENTI	€	€

A.I	Investimenti innovativi	€	€
B. INVESTIMENTI TIC		€	€
B.I	Investimenti TIC	€	€
B.II	Servizi TIC	€	€
C. SERVIZI		€	€
C.I	Consulenze/ Servizi Innovativi	€	€
C.II	Certificazioni	€	€
D. RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		€	€

Dettaglio del programma di spesa previsto dal progetto per ogni singola impresa:

Dettaglio Spese Impresa (denominazione)		Spese Previste	Contributo richiesto
A. INVESTIMENTI		€	€
A.I	Investimenti innovativi	€	€
B. INVESTIMENTI TIC		€	€
B.I	Investimenti TIC	€	€
B.II	Servizi TIC	€	€
C. SERVIZI		€	€
C.I	Consulenze/ Servizi Innovativi	€	€
C.II	Certificazioni	€	€
D. RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		€	€

Definizione del piano finanziario globale del progetto, descrivendo la composizione fra le diverse tipologie di fonti **(a livello generale di progetto)**

FONTI DI COPERTURA	EURO	%
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		
ALTRI FINANZIAMENTI		
ALTRO (specificare)		
TOTALE FONTI PER COPERTURA PROGETTO		

Definizione del piano finanziario globale del progetto, descrivendo la composizione fra le diverse tipologie di fonti **(a livello di singola impresa aderente al progetto)**

FONTI DI COPERTURA (per la singola impresa)	EURO	%
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		

ALTRI FINANZIAMENTI		
ALTRO (specificare)		
TOTALE FONTI PER COPERTURA PROGETTO (singola impresa)		

Allegati per singola impresa:

- ultimo bilancio approvato;
- budget previsionale economico/finanziario per i 3 anni successivi alla conclusione del progetto.

Allegato 3

La presente **SCHEDA TECNICA** si compone di numero _____ pagine, ciascuna timbrata e siglata dal legale rappresentante.

SCHEDA TECNICA

**ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI DI CUI AL BANDO PER LA
PRESENTAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI
DA PARTE DI RETI DI IMPRESE COMMERCIALI
(da compilare a cura di ciascuna delle imprese aderenti)**

(NB: La presente scheda tecnica deve essere compilata anche a cura della nuova impresa costituita o costituenda.)

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a.....il....., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui al Bando per la presentazione di progetti innovativi da parte di reti di imprese

DICHIARA**A - DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

A1 - Denominazione

A2 - Unità locale interessata dal programma di interventi (*): Comune prov., CAP, via e n. civ.
tel. fax

(* il punto A2 può essere replicato qualora siano coinvolte più unità locali (vedi art. 2 comma 8 del Bando)

B - DATI SUL PROGRAMMA DI INTERVENTI

B1 - Descrizione dettagliata dell'impresa e dell'attività aziendale (situazione aziendale iniziale, mercato di riferimento, prodotto/servizio offerto, ecc.) (max 30 righe):
.....

B2 - Descrizione dell'obiettivo generale alla base del progetto nonché della relativa strategia aziendale pianificata per il suo raggiungimento (max 40 righe):
.....

B3 - Descrizione della componente **A INVESTIMENTI** in progetto con particolare riferimento all'introduzione di innovazioni di prodotto/servizio e/o di processo (max40 righe):
.....

B4 - In caso di acquisto o costruzione di immobile descrivere sinteticamente le caratteristiche (superficie e destinazioni d'uso in particolare)
.....

B5 - Evidenziare le caratteristiche incrementalmente degli investimenti in impianti e macchinari rispetto alla dotazione tecnologica aziendale e le caratteristiche di innovazione in termini di incremento di produttività ovvero di aggiornamento tecnologico dei beni in progetto, indicando altresì eventuali dismissioni di beni della stessa tipologia effettuate o che si intende effettuare (*max 30 righe*).

.....

B6 - Descrizione della Componente **B TIC** (Tipologie B.I Investimenti TIC e B.II Servizi TIC) attivate con particolare riferimento all'acquisizione di nuove tecnologie Hw e Sw ovvero all'introduzione di nuovi sistemi TIC nonché al relativo impatto in termini di cambiamento rispetto alla situazione di partenza dell'azienda (*max 40 righe*):

.....

B7 - Descrizione dell'intervento della componente **C SERVIZI** (tipologie C.I Consulenze/Servizi innovativi e C.II Certificazioni) attivate con particolare riferimento impatto in termini di cambiamento rispetto alla situazione di partenza dell'azienda (*max. 40 righe*):

.....

B8 - Descrivere analiticamente le interrelazioni tra le componenti progettuali attivate nonché il grado di integrazione delle stesse con l'obiettivo generale del progetto (*max 30 righe*).

.....

C – IMPORTI RIEPILOGATIVI (al netto IVA)

		<i>Importo (Euro)</i>
C1	INVESTIMENTI <i>(riportare il totale di cui al successivo punto D – lett. L)</i>	€
C2	A.I INVESTIMENTI INNOVATIVI	€
C3	TIC	€
C4	B.I INVESTIMENTI TIC <i>(riportare il totale di cui al prospetto F1.4)</i>	€
C5	B.II SERVIZI TIC <i>(riportare il totale di cui al prospetto F2.3)</i>	€
C6	SERVIZI	€
C7	C.I CONSULENZE/SERVIZI INNOVATIVI <i>(riportare il totale di cui al prospetto E1.4)</i>	€
C8	C.II CERTIFICAZIONI	€
C9	RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO SPERIMENTALE	€
C10	TOTALE PROGETTO	€
IMPORTO DELL'INVESTIMENTO NETTO PREESISTENTE		€

D - PROSPETTI ANALITICI DELLA COMPONENTE INVESTIMENTI**D1 – Tipologia Investimenti innovativi**

A) IMPIANTI , MACCHINARI ED ATTREZZATURE		Acquisto diretto (in Euro)	Leasing (in Euro)	TOTALE (in Euro)
Fornitore	Descrizione del bene (Marca, modello, funzione, etc...)			
TOTALE SPESA				

B) IMMOBILI – OPERE MURARIE – IMPIANTI TECNOLOGICI				
Tipologia intervento	Mq.	Acquisto diretto (in Euro)	Leasing (in Euro)	TOTALE (in Euro)
- ACQUISTO:				
- COSTRUZIONE (Come da computo metrico allegato)				
TOTALE				

C) PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI (Max 5% della spesa relativa alla Costruzione di cui alla lettera D) Descrizione investimenti	Acquisto diretto (in Euro)
TOTALE	

Riepilogo Componente INVESTIMENTI

L) TOTALE INVESTIMENTI INNOVATIVI A) + B) + C)	€
---	---

Tutti i preventivi per le spese previste dal progetto dovranno essere mantenuti a disposizione in azienda, fino alla liquidazione totale del contributo.

E - PROSPETTI ANALITICI DELLA COMPONENTE SERVIZI**E1 – Tipologia Consulenze/Servizi Innovativi**

E1.1 - Descrizione dettagliata delle esigenze e dei bisogni dell'impresa (esprese in termini di punti di forza/debolezza) che rendono necessaria l'attivazione di tale componente (max 30 righe)

.....

Fattispecie di intervento	Punti di debolezza	Punti di forza

E1.2- L'intervento riguarda le seguenti fattispecie di intervento:

- A) consulenze specialistiche/servizi avanzati nelle diverse aree:
- Area tecnologica (sia di processo/prodotto che a fini di efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti rinnovabili)
 - Area organizzativa
 - Area commerciale
- B) Partecipazione ad una determinata fiera o mostra avente carattere internazionale
- C) Concessione e riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale

E1.3 - Descrizione dettagliata dell'intervento:

A) Consulenze specialistiche/servizi avanzati nelle seguenti aree:

- a. *Descrizione dettagliata del progetto;* deve essere articolata in fasi, per ognuna delle quali è necessaria una spiegazione delle attività svolte, dei metodi e delle professionalità coinvolte, secondo gli schemi che seguono:

FASI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	METODI		OUTPUT
1	[si inserisca la descrizione della fase]	[si inserisca la descrizione dei metodi]		[si inserisca l'output della fase]
	Cognome e Nome del consulente <i>(persona fisica materialmente incaricata di eseguire la fase)</i>	Costo giorno/uomo (€)	N° giorni/uomo	Costo totale (€)

2	[si inserisca la descrizione della fase]	[si inserisca la descrizione dei metodi]	[si inserisca l'output della fase]
	Cognome e Nome del consulente <i>(persona fisica materialmente incaricata di eseguire la fase)</i>	Costo giorno/uomo (€)	N° giorni/uomo
			Costo totale (€)
3	[si inserisca la descrizione della fase]	[si inserisca la descrizione dei metodi]	[si inserisca l'output della fase]
	Cognome e Nome del consulente <i>(persona fisica materialmente incaricata di eseguire la fase)</i>	Costo giorno/uomo (€)	N° giorni/uomo
			Costo totale (€)
N	[si inserisca la descrizione della fase]	[si inserisca la descrizione dei metodi]	[si inserisca l'output della fase]
	Cognome e Nome del consulente <i>(persona fisica materialmente incaricata di eseguire la fase)</i>	Costo giorno/uomo (€)	N° giorni/uomo
			Costo totale (€)

TOTALE AREE

--	--

Cronogramma di sviluppo del progetto in cui si specifica la sequenza temporale delle diverse fasi:

Fase	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9
1									
2									
3									
N									

B) Partecipazione ad una determinata fiera o mostra aventi carattere internazionale

(nel solo caso di partecipazione a fiera/mostra compilare il seguente prospetto)

Dettaglio costi della manifestazione fieristica

- a. *Descrizione dettagliata dell'evento*; devono essere descritte le caratteristiche salienti della manifestazione, quali ad esempio l'ubicazione territoriale e l'articolazione temporale di svolgimento, i mercati di destinazione, le tipologie dei partecipanti e della potenziale clientela, etc...

Fiera (indicare luogo e data)	Costo locazione stand	Costo installazione	Costo gestione stand
Totali			

N.B. Tutti gli importi sopra riportati sono da intendersi al netto dell'IVA.

C) Concessione e riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale

Allegare preventivo/i inerente/i i costi relativi alla Concessione e riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale

E1.4 - IMPORTO COMPLESSIVO DELLA tipologia CONSULENZE/ SERVIZI INNOVATIVI

€

E2 – Tipologia Certificazioni

Linee di prodotto/servizio interessate dal processo di certificazione:

.....

Ripartizione del personale negli ultimi due esercizi:

Qualifica	Esercizio 2006	Esercizio 2007
Dirigenti/Soci lavoratori		
Impiegati tecnici		
Impiegati amministrativi		
Operai		
Collaboratori a progetto		
Totale		

Indicare quali delle seguenti funzioni/servizi sono presenti in azienda:

- marketing
- commerciale
- ricerca e sviluppo
- progettazione
- acquisiti
- produzione
- montaggio/installazione
- controlli
- magazzino
 - materie prime
 - prodotti approvvigionati
 - prodotti finiti
- spedizione
- assistenza post vendita
- altro

Breve descrizione dell'organizzazione aziendale attuale e prevista a fine progetto (evidenziare le differenze ed allegare due organigrammi, attuale e previsionale, che rappresentino graficamente l'organizzazione e la configurazione aziendale, comprensivi di ogni funzione/servizio)

.....
.....
.....

Processi gestionali e di supporto attivati nella realizzazione del progetto (allegare flow chart):

.....
.....

Indicare le eventuali certificazioni di sistema di gestione e di prodotto (Ecolabel) già acquisite precisando:

- Per le certificazioni di sistema di gestione: per quale sede/unità produttiva o linea di prodotto, nel caso di azienda con più di una localizzazione
.....
- Certificazioni EMAS e OHSAS 18001/1999 già acquisite e che danno diritto ad una maggiorazione di 5 punti sul punteggio complessivo ottenuto
.....
- Per le certificazioni di prodotto (Ecolabel): il relativo oggetto
.....

Norma/e di riferimento del Sistema/i di Gestione prescelto/i:

- UNI EN ISO 9001/2000 ()
- ISO/TS 16949 :2002 ()
- UNI EN 9100:2005 ()
- UNI EN ISO 14001/1996 e/o Reg. CE n. 761/2001 (EMAS II) ()
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2005 ()
- BS OHSAS 18001/2007 ()
- SA 8000:2001 ()
- ECOLABEL ()

Descrizione dettagliata delle fasi del progetto, indicando per ciascuna di esse la data di inizio e quella di completamento e la progressione temporale del progetto, contrassegnandola con l'indicazione dello stato di sviluppo del progetto al momento della presentazione della domanda.

1. esecuzione del check up (tempi e metodi)
.....
2. trasferimento al personale delle informazioni relative al sistema di gestione (tempi e metodi)
.....
3. elaborazione delle procedure gestionali ed operative (tempi ed elencazione)
.....
4. verifica dell'attuazione delle procedure (tempi e metodi)
.....
5. elaborazione delle procedure definitive (tempi)
.....
6. preparazione alla certificazione (tempi)

.....

7. certificazione

.....

Società di consulenza e/o professionista/i incaricati:

.....

.....

(allegare CV dettagliati)

Impegno della consulenza

(dettagliare i giorni di consulenza impiegati per il check up e per la definizione del sistema):

Check up aziendale	gg.
Definizione del sistema/i di gestione (1) e Ecolabel	gg.
Analisi ambientale iniziale (ISO 14001 e EMAS)	gg.
Dichiarazione ambientale (solo per EMAS)	gg.
Verifica procedure	gg.
Preparazione alla certificazione	gg.

(1) intesa come stesura del manuale e procedure

Risorse da impiegare e preventivo dei costi per la copertura dell'impegno di cui sopra

Consulenti	nr.
Giornate di consulenza	nr.
Costo della consulenza al giorno/uomo	€
Totale costi della consulenza	€

Attività di trasferimento al personale delle informazioni relative al sistema di gestione

- indicare modalità utilizzate

.....

.....

- totale addetti interni interessati da tale attività nr.

- giornate di consulenza utilizzate per tale attività nr.

- totale costi consulenza per attività trasferimento informazioni €

Certificazione relativa ai Sistemi di Gestione aziendale:

Ente previsto di certificazione _____

Costi previsti di certificazione (allegare preventivo) € _____

Certificazione ECOLABEL

Ente previsto di certificazione _____

Costi previsti di certificazione (allegare preventivo) € _____

Scheda riepilogativa dei costi del progetto:

Consulenze € _____

Certificazione € _____

Totale generale € _____

Documentazione da allegare in relazione all'intervento proposto nell'ambito "Certificazioni":

- Curriculum professionista incaricato della consulenza ovvero, nel caso di incarico conferito a struttura specializzata, relazione illustrativa della stessa e curriculum/a del consulente/i che presta/no il servizio;
- Organigramma attuale e revisionale;
- Flow Chart dei processi gestionali di supporto attivati;
- Preventivi relativi agli interventi proposti.

F - PROSPETTI ANALITICI DELLA COMPONENTE TIC**F1 - Tipologia Investimenti TIC**

a. Beni oggetto di investimento:

F1.1) HARDWARE (*)		TOTALE (in Euro)
Fornitore	Descrizione	
TOTALE SPESA (al netto IVA)		

F1.2) SOFTWARE (*)		TOTALE (in Euro)
Fornitore	Descrizione	
TOTALE SPESA (al netto IVA)		

F1.3) ALTRI BENI DI INVESTIMENTO COLLEGATI ALLA COMPONENTE TIC (*)		TOTALE (in Euro)
Fornitore	Descrizione	
TOTALE SPESA (al netto IVA)		

F1.4) TOTALE INVESTIMENTI TIC	TOTALE (in Euro)
<i>TOTALE SPESA (F1.1 + F1.2 + F1.3)</i>	€

(*) Si alleghino brochure descrittive del bene e relativi preventivi

b. **Pluralismo informatico:** descrivere l'eventuale coinvolgimento delle applicazioni open source.

c. **Altri elementi utili ai fini della valutazione.** Ad es:

- Qualora l'intervento coinvolga sviluppo di applicazioni, allegare il documento "Specifiche dei Requisiti" redatto con un linguaggio di modellazione standard che sia estendibile e indipendente dai particolari linguaggi di programmazione e dai processi di sviluppo (es. UML - Unified Modelling Language).
- Qualora l'intervento coinvolga la realizzazione di infrastrutture, allegare i documenti della progettazione di massima e i parametri di progetto utili alla stima del costo dell'intervento.

F2 – Tipologia Servizi TIC

F2.1 - Descrizione dettagliata delle esigenze e dei bisogni dell'impresa (espresse in termini di punti di forza/debolezza) che rendono necessaria l'attivazione di tale componente (max 30 righe)

.....

Tipologie di attività	Punti di debolezza	Punti di forza

F2.2 – Tipologie di attività:

Selezionare le tipologie di attività nell'ambito delle quali è possibile inquadrare l'intervento:

Area A – Infrastrutture:

- Realizzazione sistemi di internetworking (es. LAN, MAN, WAN etc.)
- Realizzazione reti di comunicazione wireless (utilizzo sistemi HSDPA, UMTS, Wi-Fi 802.11a,b,...,n, etc.)
- Realizzazione sistemi VoIP
- Server farm
- ADSL
- Altro. Specificare: _____

Area B – Portali Web e attività connesse

- Sito web (sito vetrina, ordini in forma elettronica, listini on-line, plurilingua etc.)
- E-Commerce (e-commerce, Business to Consumer, Business to Business, etc.....);
- Sistemi e servizi per la sicurezza delle reti telematiche (posta certificata, smart-card, sicurezza della rete, etc.)
- Intranet - Extranet
- Altro. Specificare: _____

Area C – Software Gestionali

- software gestionali (gestione contabilità, gestione magazzino e logistica, gestione commesse etc.)
- Sistemi di Business Intelligence
- CRM e gestione comunicazione aziendale
- Altro. Specificare: _____

Area D – Software Open Source

- Sistemi GIS – GPS
- Personalizzazione di piattaforme di servizio Open Source per la creazione di servizi telematici basati sull'integrazione dinamica di audio/video/dati.
- Sistemi Client\Server, Intranet, Extranet etc
- Altro. Specificare: _____

Area E - Altro

- Sistemi basati su tecnologie RFID
- Sistemi di modellizzazione numerica al computer (es. reverse engineering)
- Software di supporto alla progettazione tecnica (Sistemi VHDL, CAD, 3D)
- Utilizzo di sistemi GPS (Global Positioning System per GIS, sistemi di navigazione etc.) o di altri sistemi informativi satellitari
- Sistemi per creare opportunità di lavoro ai disabili
- Altro (specificare): _____

F2.3 -DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

- a. **Descrizione dettagliata del progetto:** deve essere articolata in fasi, per ognuna delle quali è necessaria una spiegazione delle attività svolte, degli obiettivi, dei metodi, dell'output e delle professionalità coinvolte, secondo gli schemi che seguono.
(qualora il progetto si possa suddividere in sottoprogetti indipendenti è necessario replicare gli schemi sottostanti per ogni sottoprogetto)

FASI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODI	OUTPUT	
1	<i>[si inserisca la descrizione della fase]</i>	<i>[si inserisca l'obiettivo che si intende raggiungere]</i>	<i>[si inserisca la descrizione delle metodologie che si intendono utilizzare]</i>	<i>[si inserisca l'output della fase]</i>	
	<u>Società di consulenza</u> <i>(indicare la denominazione dell'eventuale società di consulenza)</i>	<u>Cognome e Nome del consulente</u> <i>(persona fisica materialmente incaricata di eseguire la fase)</i>	Costo giorno/uomo (€)	N° giorni/uomo	Costo totale (€)
2	<i>[si inserisca la descrizione della fase]</i>	<i>[si inserisca l'obiettivo che si intende raggiungere]</i>	<i>[si inserisca la descrizione delle metodologie che si intendono utilizzare]</i>	<i>[si inserisca l'output della fase]</i>	
	<u>Società di consulenza</u> <i>(indicare la denominazione dell'eventuale società di consulenza)</i>	<u>Cognome e Nome del consulente</u> <i>(persona fisica materialmente incaricata di eseguire la fase)</i>	Costo giorno/uomo (€)	N° giorni/uomo	Costo totale (€)
3	<i>[si inserisca la descrizione della fase]</i>	<i>[si inserisca l'obiettivo che si intende raggiungere]</i>	<i>[si inserisca la descrizione delle metodologie che si intendono utilizzare]</i>	<i>[si inserisca l'output della fase]</i>	
	<u>Società di consulenza</u> <i>(indicare la denominazione dell'eventuale società di consulenza)</i>	<u>Cognome e Nome del consulente</u> <i>(persona fisica materialmente incaricata di eseguire la fase)</i>	Costo giorno/uomo (€)	N° giorni/uomo	Costo totale (€)
N	<i>[si inserisca la descrizione della fase]</i>	<i>[si inserisca l'obiettivo che si intende raggiungere]</i>	<i>[si inserisca la descrizione delle metodologie che si intendono utilizzare]</i>	<i>[si inserisca l'output della fase]</i>	
	<u>Società di consulenza</u> <i>(indicare la denominazione dell'eventuale società di consulenza)</i>	<u>Cognome e Nome del consulente</u> <i>(persona fisica materialmente incaricata di eseguire la fase)</i>	Costo giorno/uomo (€)	N° giorni/uomo	Costo totale (€)

**TOTALE
SERVIZI TIC**

	€
--	---

Cronoprogramma di sviluppo del progetto in cui si specifica la sequenza temporale delle diverse fasi:

Fase	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9
1									
2									
3									
...									
N									

- b. **Pluralismo informatico:** descrivere l'eventuale coinvolgimento delle applicazioni open source.
- c. **Altri elementi utili ai fini della valutazione.** Ad es:
- Qualora l'intervento coinvolga sviluppo di applicazioni, allegare il documento "Specifiche dei Requisiti" redatto con un linguaggio di modellazione standard che sia estendibile e indipendente dai particolari linguaggi di programmazione e dai processi di sviluppo (es. UML - Unified Modelling Language).
 - Qualora l'intervento coinvolga la realizzazione di infrastrutture, allegare i documenti della progettazione di massima e i parametri di progetto utili alla stima del costo dell'intervento.

G – PROSPETTO ANALITICO DELLA COMPONENTE RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO PRECOMPETITIVO

Modulistica disponibile sul sito del Medio Credito Centrale S.p.A. (www.incentivi.mcc.it) alla sezione Servizi per lo Sviluppo nello spazio riservato alla Regione Umbria.

H - DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a....., inoltre,

DICHIARA

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui al Bando e, pertanto, di rinunciare alle agevolazioni richieste per lo stesso fine e sugli stessi beni a valere su bandi regionali, così come dettagliate nella sottostante tabella:

<i>Bando di riferimento</i>	<i>Data di presentazione della domanda</i>	<i>Dettaglio dell'attività</i>	<i>Importo in euro della agevolazione richiesta</i>
			€
			€
			€
TOTALE			€

- che i beni oggetto del programma:
 - saranno installati nelle unità locali oggetto del programma di investimento;
 - saranno di nuova fabbricazione;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso per un periodo di cinque anni dalla data di concessione dell'agevolazione, senza che gli stessi vengano sostituiti con beni analoghi di almeno pari valore e ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- (*dichiarazione necessaria nel solo caso in cui le agevolazioni siano richieste a titolo "de minimis" e sia stato pertanto barrato il punto 14 alla apposita voce*):
di non aver beneficiato, nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", o di averne beneficiato per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00: (*)

<i>Legge di Riferimento</i>	<i>Data di concessione della agevolazione</i>	<i>Importo in euro della agevolazione</i>
		€
		€
TOTALE		€

(*) tale limite è ridotto ad € 100.000,00 per le imprese aventi codice ATECO 2007 H4941 (Trasporto merci su strada)

- che gli Investimenti e/o gli Investimenti TIC del programma oggetto dell'agevolazione saranno

- iscritti nelle immobilizzazioni di bilancio dell'impresa;
- di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
 - (solo in caso di programmi di investimento che prevedono l'acquisizione di immobili) di allegare copia di idoneo titolo di proprietà, o locazione finanziaria, del bene immobile ovvero contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile, già registrato ai sensi del disposto del DPR 131/86 e successive modificazioni;
 - (solo in caso di programmi che prevedono la costruzione, acquisizione, ampliamento, di immobili) che il suolo interessato dal programma di investimenti è già rispondente, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici, e di destinazione d'uso;
 - (solo per programmi che prevedono l'ampliamento di immobili) che l'immobile è di proprietà dell'impresa;
 - (solo per programmi che prevedono la costruzione di immobili da parte di imprese già proprietarie del terreno) di allegare (o di impegnarsi ad inviare nel termine di giorni 60 dalla data di scadenza per la presentazione delle domande) copia dell'atto abilitativo alla costruzione o ampliamento dell'immobile oggetto del programma di investimenti;
 - che il valore dell' "investimento netto preesistente" rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al netto delle quote di ammortamento fiscali, nonché dei beni acquisiti attraverso locazione finanziaria al netto della quota di utilizzo definita dall'art. 9 punto 2 lett. b) del bando di concorso, alla data del 31/12/2007 così come riscontrabile dalla documentazione fiscale/contabile ufficiale dell'impresa;
 - di impegnarsi a rendere disponibile la documentazione amministrativa, contabile e fiscale dell'impresa ai fini della verifica delle informazioni rese in sede di domanda di contributo rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori di cui all'art. 9, di consentire l'accesso al personale incaricato delle visite o sopralluoghi di controllo e di rendere disponibile a semplice richiesta della Regione tutte le informazioni relative al programma di investimento finalizzate al monitoraggio degli interventi anche ai sensi del Reg. UE 438/2001;
 - che le spese non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
 - di allegare la seguente documentazione:
 - Dichiarazione ai sensi del D.P.C.M. 23 maggio 2007. Condizioni e modalità di accesso ai benefici qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea (*Allegato 7 bis*).
 - Copia dell'atto abilitativo alla costruzione (in caso di costruzione, ampliamento, di immobili su terreni già di proprietà. Gli atti amministrativi abilitativi alla costruzione possono essere trasmessi entro i 60 giorni successivi alla scadenza del presente bando);
 - Copia dell'atto di proprietà del terreno (in caso di costruzione, ampliamento, di immobili su terreni già di proprietà);
 - Copia dell'atto formale di assegnazione da parte del Comune o altro soggetto pubblico (in caso di acquisto di terreno da soggetti pubblici);
 - Copia del contratto preliminare registrato, di acquisto di terreni da soggetti privati o immobili da cui risulta che i pagamenti a qualsiasi titolo effettuati sono successivi alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - Computo metrico preventivo (in caso di progetti che prevedono la realizzazione, ampliamento di immobili);
 - Progetto di massima dell'intervento con evidenziate superficie e destinazioni d'uso (in caso di progetti che prevedano la realizzazione, ampliamento o ristrutturazione di immobili);
 - Curriculum del professionista incaricato delle attività nell'ambito della componente Servizi e/o della tipologia Servizi TIC ovvero relazione illustrativa della struttura incaricata e curriculum/a del/i consulente/i che presterà il servizio con indicazione delle precedenti esperienze nella

- materia oggetto di consulenza (*Allegato 9*);
- Preventivo della società di consulenza o del singolo professionista (in caso di attivazione della componente Servizi e/o della tipologia Servizi TIC) (*Allegato 8*);
 - Preventivo/i inerente/i i costi relativi alla Concessione e riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale (in caso di realizzazione di progetti inerenti la Concessione e riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale) (*Allegato 8*);
 - Certificato di vigenza in corso di validità;
 - Documentazione di cui all'art. 7 punto 4 per programmi di Ricerca industriale & Sviluppo sperimentale in duplice copia (in caso di realizzazione di progetti di Ricerca industriale & Sviluppo sperimentale).
- di impegnarsi a rispettare tutte le normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori di sicurezza dei luoghi di lavoro e di tutela ambientale;
- che la persona da contattare in caso di necessità all'interno dell'azienda è il
 Sig. Tel. Cell.
- E-mail
- che la persona da contattare in caso di necessità (eventuale consulente esterno all'azienda) è il
 Sig. Tel. Cell
 E-mail
- che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate a:
- Impresa
- Via n°
- Località Cap Comune

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data Firma del legale rappresentante¹:

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente Domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 4

LETTERA DI IMPEGNO A COSTITUIRE RTI O CONSORZIO

1. **Il/la Sig./a** _____
Nato/a a _____ **il** _____
Rappresentante legale di _____
2. **Il/la Sig./a** _____
Nato/a a _____ **il** _____
Rappresentante legale di _____
3. **Il/la Sig./a** _____
Nato/a a _____ **il** _____
Rappresentante legale di _____

(aggiungere gli altri soggetti se necessario)

PREMESSO

- che la Regione Umbria ha emanato l'Avviso per la presentazione di Progetti innovativi da parte di reti di imprese Commerciali per l'accesso ai contributi ivi previsti;
- che ai sensi dell'Avviso stesso hanno titolo a presentare progetti i pool di imprese costituiti o costituendi aventi forma di:
 - Consorzio e/o società consortile,
 - Raggruppamento temporaneo di imprese – RTI - (come disciplinati dal D.Lgs 157/95 e s.m. e i.);
- che nel caso di Consorzi, società consortile o RTI costituendi le imprese intenzionate a raggrupparsi sono tenute a sottoscrivere ed allegare una dichiarazione di intenti volta alla costituzione, in una delle forme previste, nel caso sia ottenuta l'ammissione a finanziamento del progetto presentato;

tutto ciò premesso, le parti **nel caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1. Costituire, prima di dare attuazione al Progetto ed in ogni caso entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità; un Consorzio-Soc. consortile//RTI volto all'attuazione delle azioni ammesse, conferendo a tale scopo ad un soggetto capofila il mandato a rappresentare in nome e per conto le imprese del pool;
2. Indicare quale futuro/a capofila (utilizzare la dizione opportuna) il/la _____;
3. Conferire alla capofila, con unico atto, mandato speciale collettivo di rappresentanza, negli esatti termini e con il contenuto di cui al Bando che, a tal fine, qui si intende integralmente richiamato;
4. (eventuale) Costituire, nei termini di cui al precedente punto 1, una nuova società per l'attuazione delle azioni previste nel progetto nella forma di _____(S.r.l.,

S.p.a., ecc.) con capitale sociale pari a € _____, con le seguenti quote di partecipazione
_____ che sarà inclusa nel pool di imprese.

Per _____
Il legale rappresentante _____

Per _____
Il legale rappresentante _____

Per _____
Il legale rappresentante _____

(aggiungere gli altri soggetti se necessario)

(N.B.: se il testo della dichiarazione viene redatto su pagine separate, tutti i soggetti sottoscrittori devono firmare in calce e siglare ogni singola pagina del documento)

*Allegato 5***CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2007/2013**

Decisione della Commissione europea C(2007) 5618 def. del 28 novembre 2007
 Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2008 , pubblicato sul Supplemento Ordinario alla
 Gazzetta Ufficiale – Serie generale del 19/04/2008 n. 93
 D.G.R. 25 giugno 2007, n. 1061

**ELENCO AREE AMMISSIBILI CON MAGGIORAZIONE DELL'INTENSITA' DI
 AIUTO AI SENSI DELL'ART. 87.3 c DEL TRATTATO DELL'UNIONE EUROPEA
 PER IL PERIODO 2007/2013**

Provincia	Comune	Sezione Censuaria
PERUGIA	FOLIGNO	(167 – 173, 176, 205, 206, 234 – 241, 467, 708, 715, 719, 723, 730, 736, 743, 745, 748, 750 – 752, 761, 769 – 771, 808, 810, 818, 863)
	SPOLETO	(238, 239, 241, 242, 245 – 247, 254, 261, 263, 266, 270, 276, 280, 284, 322, 324, 326, 355, 356, 359, 360, 364, 371, 391, 396, 480, 500, 514, 517, 529, 531, 532, 534 – 537, 541, 543, 546, 548, 550 – 554, 557, 560, 565 - 568, 573, 578, 579, 583, 584, 586, 588, 596, 600, 606, 622)
	TREVI	(7, 9, 11, 13, 17, 26, 28, 45, 48, 53, 58, 62, 63, 65)
TERNI	NARNI	(11, 41, 43, 45, 46, 52 – 58, 60, 62, 64, 65, 69, 71, 74, 76, 86 – 89, 91, 95, 118, 123 – 126, 132, 135, 139, 143, 145 – 147, 149, 152 – 158, 167, 170, 172, 173, 183, 185, 187, 189, 193, 194)
	TERNI	(378, 379, 382 – 384, 419, 421, 422, 443 – 445, 451, 453 – 457, 459 – 463, 466, 467, 471, 472, 476, 487 – 489, 492 – 494 , 534, 536, 538, 540, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 715, 717, 718, 730, 747, 748, 761, 763, 775, 776, 778, 792, 807, 811, 813, 819, 820, 828, 829, 831 – 833, 835 – 838, 843, 848, 851, 853, 854)

**ELENCO AREE AMMISSIBILI CON MAGGIORAZIONE DELL'INTENSITA' DI AIUTO
AI SENSI DELL'ART. 87.3 c DEL TRATTATO DELL'UNIONE EUROPEA
PERIODO 2007/2008 (phasing out)**

L'elenco delle aree eleggibili per il periodo di programmazione 2007-2013 e 2007-2008 (phasing out) riguarda esclusivamente alcune sezioni censuarie dei comuni suddetti, come da D.G.R. 25 giugno 2007, n. 1061.

Provincia	Comune	Sezione Censuaria
PERUGIA	CAMPELLO SUL CLITUNNO	
	FOLIGNO	(242 – 246, 248, 267 – 274, 276, 289, 323, 324, 326 – 334, 365, 386 – 392, 394, 395, 406, 460 – 466, 468, 470 – 473, 482 – 546, 548, 549, 551, 562, 564 – 569, 571 – 578, 580 – 584, 586 – 588, 590 – 592, 594 – 600, 602 – 614, 629 – 638, 648 – 665, 671, 674, 693, 694, 696 – 698, 701, 702, 709 – 711, 713, 714, 717, 718, 720, 722, 724, 726, 728, 731, 733, 735, 738, 740, 741, 744, 747, 749, 754 – 760, 762, 763, 765, 767, 772 – 777, 779 – 787, 789 – 799, 801 – 803, 805, 807, 809, 811, 814, 819, 822, 825 – 830, 832 – 834, 837, 839, 845, 847 – 855, 857, 859 – 862, 864 – 866, 868 – 877, 879, 881)
	GUALDO TADINO	(4, 17 – 27, 29, 31, 33, 35, 37, 40, 49 – 52, 54, 56, 58, 62, 79, 81, 83, 85, 86, 89 – 91, 93 – 95, 97, 98, 101, 108, 110 – 112, 115, 119, 120, 123 – 125, 129, 130, 133, 134, 142, 143, 148, 149, 153, 156 – 159, 161 – 166, 168, 169, 172, 173)
	NOCERA UMBRA	
	SPOLETO	(1 – 134, 136 – 233, 236, 244, 253, 256 – 258, 268, 278, 279, 288, 292, 293, 295, 296, 300 – 305, 316, 320, 321, 323, 325, 327 – 333, 335, 336, 353, 362, 363, 365 – 370, 372, 373, 375, 377, 380 – 388, 390, 392 – 395, 397 – 399, 434, 435, 437 – 440, 442, 446, 447, 468 – 474, 476 – 478, 496, 499, 515, 519 – 528, 530, 533, 538 – 540, 542, 544, 547, 549, 555, 556, 558, 559, 561 – 564, 569 – 572, 574 – 577, 580 – 582, 585, 587, 589 – 595, 597 – 599, 602 – 605, 607 – 621, 623)
	TREVI	(1, 2, 4, 5, 15, 18 – 20, 22, 23, 25, 27, 30, 31, 33, 36, 38, 40, 43, 44, 46, 47, 49 – 52, 54 – 57, 59 – 61, 64, 66, 67)
	VALTOPINA	

TERNI	NARNI	(32 –34, 37 – 39, 48, 49, 67, 78, 80, 81, 83, 84, 90, 94, 98, 101, 102, 119, 120, 133, 134, 137, 138, 140 – 142, 150, 169, 171, 177, 180 – 182, 184, 186, 188, 190, 195)
	TERNI	(58, 73, 246, 248, 385, 386, 388 – 418, 423 – 440, 458, 477 – 485, 491, 497 –502, 504, 507, 508, 511, 513, 515, 522 – 524, 528 – 530, 532, 553, 555, 557, 559, 562 – 566, 570, 571, 573, 574, 576, 578, 580, 582, 585, 591, 593, 594, 596, 597, 601, 602, 604, 735, 736, 739, 741, 744, 749 – 751, 753, 754, 766, 767, 769, 770, 774, 780, 785, 786, 793, 795, 798, 800, 804, 817, 818, 821, 822, 824, 826, 827, 830, 834, 839 – 842, 844 – 847, 856, 857, 859)

DEFINIZIONE DI PMI in vigore dal 18/04/2005

(Estratto del Decreto M.A.P. del 18/04/2005 pubblicato su G.U. n. 238 del 12/10/2005)
concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Art. 1

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo

parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;

b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di € e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;

d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Allegato 7**Art. 1, c. 1223, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Ammissione alle agevolazioni contributive qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea.****D.P.C.M. 23 maggio 2007. Condizioni e modalità di accesso ai benefici qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea.****Premessa**

L'art. 1, c. 1223, della legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296) ha previsto, in adesione ad un impegno richiesto agli Stati membri dalla Commissione europea a seguito di specifica giurisprudenza comunitaria, che *“i destinatari degli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano ... di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea”*.

In attuazione di tale norma, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 160 del 12 luglio 2007, ha individuato le modalità con le quali rendere, ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la suddetta dichiarazione.

Si fornisce di seguito una sintesi delle norme sopra richiamate e si rinvia ad esse per qualunque informazione di dettaglio.

1. Campo di applicazione della disciplina

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, l'obbligo di dichiarare di non aver fruito o di aver restituito gli aiuti di cui al successivo paragrafo 2 si applica alle imprese che intendono fruire di agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE, sia nelle ipotesi in cui vi sia l'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3, del Trattato, sia nei casi in cui detto obbligo non vi sia.

2. Oggetto della prevista dichiarazione sostitutiva

L'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 fornisce l'elenco degli specifici aiuti già dichiarati illegittimi dalla Commissione europea, l'avvenuta fruizione dei quali, senza restituzione o deposito in un conto bloccato, pregiudica la possibilità di accedere ai benefici contributivi di cui al precedente punto 1.

Pertanto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, riguarda gli aiuti in relazione ai quali la Commissione europea ha ordinato il recupero, ai sensi delle seguenti decisioni:

- a) decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
- b) decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi

dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142;

- c) decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione;
- d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383.

Come espressamente previsto dal decreto, l'elenco potrà essere in futuro integrato o modificato, per aggiungere altri casi di aiuto, rispetto ai quali le imprese beneficiarie di aiuti di Stato dovranno effettuare la dichiarazione sostitutiva.

Allegato 7 bis

Spett.le Regione Umbria
Giunta Regionale
Servizio Commercio
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov. , il
..... e residente in,
via....., n. civ.,
.....,
in qualità di (1) dell'impresa
....., P. IVA
....., con sede legale in, via
....., n. civ.....:

- al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dal Bando **Re.sta Commercio 2008**,

DICHIARA (barrare la caselle che interessa)

di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruitive;

di aver rimborsato in data, mediante (indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.) la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, c, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data _____

Firma _____

Allegato 8**SCHEMA DI PREVENTIVO DI SPESA****(il preventivo deve essere coerente con l'articolazione del progetto descritta nella scheda tecnica)**Fattispecie Consulenze e servizi avanzati/qualificati e/o tipologia Servizi TIC

Fasi	Nome e cognome del consulente (persona fisica materialmente incaricata di seguire la specifica fase)	Costo giorno/uomo	N° giorni/uomo dedicati alla consulenza	Costo totale consulente
	Totale			

Partecipazione a fiera/mostra*(nel solo caso di partecipazione a fiera/mostra compilare il seguente prospetto)*Dettaglio costi della manifestazione fieristica

Fiera (indicare luogo e data)	Costo locazione stand	Costo installazione	Costo gestione stand
Totale			

Consulenza

Fasi	Nome e cognome del consulente (persona fisica materialmente incaricata di seguire la specifica fase)	Costo giorno/uomo	N° giorni/uomo dedicati alla consulenza	Costo totale consulente
	Totale			

altri costi

Descrizione	Costo
Totale	

N.B. Tutti gli importi sopra riportati sono da intendersi al netto dell'IVA.

Luogo e data _____

Timbro e firma della società di consulenza e/o del professionista incaricato

Per accettazione
Timbro e firma dell'impresa richiedente

MODELLO EUROPEO DI CURRICULUM VITAE

Raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2002 (GU L.79 del 22/03/2002)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE****INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **[COGNOME E Nome]**
 Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
 Telefono
 Fax
 E-mail
 Nazionalità
 Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZE LAVORATIVE IN MATERIA SERVIZI***(solo in materia di Servizi TIC-Consulenze/Servizi Innovativi - Certificazioni!)***

• **Date (da – a)** [Iniziare con le informazioni più recenti e elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• **Date (da – a)** [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- (nel caso di laurea indicare la tipologia: triennale, specialistica,..)

CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
TECNICHE IN MATERIA SERVIZI
(CONSULENZE SPECIALISTICHE,
CONSULENZE TIC, CERTIFICAZIONI)

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Competenze non precedentemente indicate.

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI [Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

LA/IL SOTTOSCRITTO **NATO/A**,
PROV. **IL** **E RESIDENTE IN**,
VIA **N°**,
DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ L'VERIDICITÀ DELLE SUDETTE DICHIARAZIONI

FRMA¹

1 Ai sensi dell'art. 38 - comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, l'autentica della firma in calce al presente CV potrà essere effettuata allegando la **fotocopia di un valido documento di identità** firmatario.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI ANTICIPO DEL 50% SUL CONTRIBUTO CONCESSO

Spett.le Regione Umbria
Giunta Regionale
Servizio Commercio
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

Oggetto: **Re.sta Commercio 2008. Richiesta di erogazione di anticipo del 50% sul contributo concesso.**

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov. il
..... e residente in, via e n. civ.
.....,

DICHIARA

in qualità di (1) dell'impresa
..... con sede legale in, via e n. civ.
.....:

- di avere ottenuto con Determinazione Dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ai sensi del Bando **Re.sta Commercio 2008** relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ.;
- che, alla data del, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha acquistato beni e sostenuto spese per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di €, pari al % (2) della suddetta spesa ritenuta ammissibile per i beni e servizi da acquistare, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari pagati e quietanzati che vengono tenuti a disposizione;
- che le fatture relative ai beni nuovi acquistati dall'impresa ed ai servizi, oggetto dell'investimento agevolato, sono riepilogate nel seguente prospetto:

FATTURE ACQUISTI DIRETTI			DESCRIZIONE	IMPORTO	DATA PAGAMENTO
N.	DATA	FORNITORE			

- che le suddette spese complessivamente sostenute sono così articolate, con riferimento al decreto di concessione citato:
 - impianti macchinari e attrezzature €
 - opere murarie e impianti tecnologici €
 - immobili, opere murarie e impianti tecnologici €

- progettazione e direzione lavori	€
TOTALE INVESTIMENTI	€
- Hardware	€
- Software	€
- Altri beni di investimento collegati alla componente TIC	€
TOTALE COMPONENTE TIC	€
- Spese per Consulenze/Servizi innovativi	€
- Spese per Certificazioni	€
TOTALE COMPONENTE SERVIZI	€
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	€
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO	€

- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono “di nuova fabbricazione”;
- (*dichiarazione necessaria nel solo caso in cui le agevolazioni, a qualunque titolo ottenute a valere sul bando di cui all’oggetto, superino € 10.000,00*) nel rispetto di quanto previsto dall’art. 48 bis (Disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche amministrazioni) aggiunto dalla legge 286/2006 al D.P.R. 29/09/73 n. 602, che obbliga le Amministrazioni pubbliche a non procedere all’erogazione se il beneficiario è inadempiente all’obbligo di versamento, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo:
 - di non avere cartelle di pagamento pendenti per importi superiori ad € 10.000,00;
 - di avere cartelle di pagamento pendenti per importi superiori ad € 10.000,00 che di seguito si specificano:

<i>Tipologia</i>	<i>Importo > € 10.000,00</i>	<i>Data notifica cartella</i>

CHIEDE

- che venga erogata la prima quota, pari al 50%, del suddetto contributo a titolo di stato d'avanzamento, in relazione ai beni acquistati ed alle spese per servizi sostenute;
- che detta quota venga accreditata sul conto corrente bancario intestato a istituito presso la Banca Codice IBAN.....

DICHIARA

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

- Certificato di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA attestante la vigenza dell'impresa;
- Fideiussione o polizza assicurativa
- DURC

Data e luogo

L'impresa:
timbro e firma **(3)**

.....

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante

(2) Indicare la percentuale con due cifre decimali

(3) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 11

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA
per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a) C.F....., partita IVA, con sede legale in in data ha presentato alla Regione Umbria - Servizio Commercio, appresso indicato per brevità Regione Umbria, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi **Re.sta Commercio 2008** su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Determinazione Dirigenziale del n. la Regione Umbria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi del Bando è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 50% dell'ammontare del contributo concesso sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alle somma da erogare e di durata non inferiore a 24 mesi a fare data dall'erogazione dell'importo garantito

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b), in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco(c), a mezzo dei sottoscritti signori:
 nato a il
 nato a il
 nella rispettiva qualità di

dichiara

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Umbria, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al 50% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di 5 punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'emissione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Umbria, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Umbria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali.
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche

nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Umbria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 24 mesi a fare data dall'erogazione dell'importo. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Umbria alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di investimenti e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la
..... (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Umbria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Umbria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Impresa

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93 presso la Banca d'Italia.

Allegato 12

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTORaccomandata A.R.

Spett.le Regione Umbria
Giunta Regionale
Servizio Commercio
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

Oggetto: Re.sta Commercio 2008. Richiesta di erogazione del saldo del contributo.

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov. il
....., e residente in, prov., via e n. civ.
.....,

DICHIARA

in qualità di(1) dell'impresa
..... con sede legale in, via e n. civ.
.....

- che la suddetta impresa ha ottenuto con Determinazione Dirigenziale n. del un contributo complessivo di € a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ., comportante spese ritenute ammissibili per €, e documentate a consuntivo per €, di cui € relative a beni acquistati dall'impresa e € relative a beni acquisiti in locazione finanziaria;
- che le fatture relative ai beni acquistati dall'impresa e/o dalla società di leasing (2), oggetto dell'investimento agevolato, sono riepilogate nei prospetti allegati distintamente per le seguenti voci di spesa articolate, con riferimento alla determinazione di concessione citata:

- impianti macchinari e attrezzature	€
- opere murarie e impianti tecnologici	€
- immobili, opere murarie e impianti tecnologici	€
- progettazione e direzione lavori	€
TOTALE INVESTIMENTI	€

- Hardware	€
- Software	€
- Altri beni di investimento collegati alla componente TIC	€
TOTALE COMPONENTE TIC	€

- Spese per Consulenze/Servizi innovativi	€
- Spese per Certificazioni	€
TOTALE COMPONENTE SERVIZI	€

Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale €

TOTALE COMPLESSIVO €

- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni dell'iniziativa in argomento acquistati dall'impresa, consistente in (3), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la variazione degli occupati dell'impresa alla data odierna rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo è pari a unità lavorative, di cui n. in possesso di laurea in discipline tecnico-scientifiche o diplomi tecnici e n. donne, come evidenziato nell'allegato prospetto;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa in argomento;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono installati presso l'unità locale interessata dal programma di investimento;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge..... ;
- (riportare solo in caso di percezione dell'acconto del 50% sul contributo concesso) che l'impresa ha fruito dell'acconto sul contributo concesso nella misura di €
- (riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie) che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate;
- (riportare la fattispecie che interessa solo in caso di programmi che prevedono spese effettuate tramite locazione finanziaria) che l'impresa opta per gli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria per la formula del leasing diretto/indiretto;
- che l'iniziativa oggetto delle agevolazioni è stata ultimata il
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- (dichiarazione necessaria nel solo caso in cui le agevolazioni siano richieste a titolo "de minimis" e sia stato pertanto barrata l'apposita voce):
 - di non aver beneficiato, nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", o di averne beneficiato per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00: (*)

Legge di Riferimento	Data di concessione della agevolazione	Importo in € della agevolazione
		€
		€
	TOTALE	€

di allegare la seguente documentazione:

1. per la componente “INVESTIMENTI”:

- copie delle fatture, dei titoli di spesa, e della relativa documentazione di pagamento, timbrati e sottoscritti dal professionista incaricato e dall'impresa (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto)

(solo per gli investimenti che prevedono l'acquisto, la costruzione o l'ampliamento di immobili)

- originale o copia conforme dell'atto di compravendita;
- copia degli atti abilitativi alla costruzione e delle eventuali varianti completa di copia del progetto esecutivo allegato alle stesse;
- copia del certificato di agibilità dell'immobile;
- computo metrico consuntivo relativo alle opere murarie realizzate (solo per investimenti che prevedono tale fattispecie);
- dichiarazione sottoscritta in originale dal venditore del bene immobile relativa alla non percezione di contributi pubblici nei dieci anni antecedenti la data dell'atto di compravendita;
(solo per gli investimenti effettuati tramite locazione finanziaria);
- documentazione della società di leasing consistente in contratti, appendici contrattuali, verbali di consegna dei beni, dichiarazione relativa ai canoni pagati e fattura relativa ai beni acquistati dalla società di leasing;
- copia dei contratti e documentazione bancaria relativamente agli acquisti realizzati ai sensi della legge 1329/65 (solo per gli investimenti effettuati tramite tale strumento).

2. per la componente “TIC”:

- **relativamente alla tipologia Investimenti TIC:**

- copie delle fatture, dei titoli di spesa, e della relativa documentazione di pagamento, timbrati e sottoscritti dal professionista incaricato e dall'impresa (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto);

- **relativamente alla tipologia Servizi TIC:**

- originale del contratto/lettera affidamento servizi e/o contratto di collaborazione debitamente firmato dall'impresa beneficiaria e, per accettazione, dalla ditta incaricata;
- relazione finale congiuntamente sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dal professionista e/o dal rappresentante legale della Società di consulenza incaricata con:
 - dicitura del progetto (**Re.sta Commercio 2008**), oggetto dell'attività, output previsto, compenso pattuito (determinato dal prodotto tra numero di giorni/uomo e tariffa media);
 - descrizione dettagliata delle attività svolte, per ciascuna area funzionale attivata e riconosciuta in sede di valutazione (descrizione puntuale delle attività svolte, strettamente riferite alla realtà dell'azienda destinataria dell'intervento, preferibilmente articolata nelle diverse fasi che le hanno caratterizzate, dei risultati prodotti, dei tempi di attuazione, delle modalità di prestazione del servizio, dei consulenti che hanno realizzato l'intervento finanziato anche in relazione alle diverse fasi del progetto e ai costi oggetto di fatturazione;
- copia della/e fattura/e del/i consulente/i e/o società di consulenza che riporti: dicitura del progetto, oggetto dell'attività ed eventuale output prodotto, compenso complessivo (determinato dal prodotto tra giorni/uomo e tariffa giornaliera);
- copia della documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce nonché della dicitura del progetto. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni;

(nel caso di consulenze prestate da singoli professionisti) copia delle ricevute di versamento dell'IRPEF, relative alla ritenuta d'acconto.

3. per la componente “SERVIZI”:

- **relativamente alla tipologia Consulenze/Servizi innovativi:**
 - originale del contratto/lettera affidamento servizi e/o contratto di collaborazione debitamente firmato dall'impresa beneficiaria e, per accettazione, dalla ditta incaricata;
 - relazione finale congiuntamente sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dal professionista e/o dal rappresentante legale della Società di consulenza incaricata con:
 - dicitura del progetto (*Re.sta Commercio 2008*), oggetto dell'attività, output previsto, compenso pattuito (determinato dal prodotto tra numero di giorni/uomo e tariffa media);
 - descrizione dettagliata delle attività svolte, per ciascuna area funzionale attivata e riconosciuta in sede di valutazione (descrizione puntuale delle attività svolte, strettamente riferite alla realtà dell'azienda destinataria dell'intervento, preferibilmente articolata nelle diverse fasi che le hanno caratterizzate, dei risultati prodotti, dei tempi di attuazione, delle modalità di prestazione del servizio, dei consulenti che hanno realizzato l'intervento finanziato anche in relazione alle diverse fasi del progetto e ai costi oggetto di fatturazione;
 - copia della/e fattura/e del/i consulente/i e/o società di consulenza che riporti: dicitura del progetto, oggetto dell'attività ed eventuale output prodotto, compenso complessivo (determinato dal prodotto tra giorni/uomo e tariffa giornaliera);
 - copia della documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce nonché della dicitura del progetto. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni;
 - (nel caso di consulenze prestate da singoli professionisti) copia delle ricevute di versamento dell'IRPEF, relative alla ritenuta d'acconto.
- **relativamente alla tipologia Certificazioni:**
 - Elenco delle spese sostenute con indicazione degli estremi del relativo documento contabile.
 - Originali e copia conforme, autenticate dal legale rappresentante della società, dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute, specificando il costo di ciascuna voce (check-up, definizione manuale e procedure, formazione del personale responsabile) ammesse a contributo e riportino il titolo dell'intervento nonché la dicitura “*Re.sta Commercio 2008!*”;
 - copia della documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento (con data successiva alla presentazione della domanda);
 - per quanto riguarda i pagamenti effettuati con home banking questi devono essere timbrati dall'istituto bancario di appartenenza, oppure accompagnati da estratto conto che ne attesti l'avvenuto movimenti..

N.B. non sono ammesse compensazioni di voci.

- per quanto riguarda le fatture dell'Ente di Certificazione, non sono ammesse le spese a titolo di anticipo dei costi per le verifiche ispettive di mantenimento successive al rilascio del certificato e il rimborso spese per la missione dei verificatori in sede;
- descrizione delle spese sulle fatture emesse dal consulente o riepilogo allegato;
- copia autenticata dal comune di residenza del certificato o del verbale di verifica rilasciati dall'Organismo di Certificazione.

4. per la componente “RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO SPERIMENTALE”:

- rendicontazione di dettaglio relativa al programma di sviluppo precompetitivo redatta sulla modulistica predisposta da Mediocredito Centrale S.p.A. e resa disponibile sul sito www.incentivi.mcc.it.

5. In generale:

- verbale di collaudo in del professionista incaricato di cui all'**Allegato n.15** sottoscritto in originale;
- elenco riepilogativo dei titoli di spesa timbrati e sottoscritti in originale dal professionista incaricato e dall'impresa, di cui all'**Allegato 13**;

- fotocopia del libro matricola e del libro delle presenze alla data odierna timbrata e sottoscritta in originale in ogni sua pagina;
 - Nel caso in cui l'incremento occupazionale è determinato da occupati in possesso di lauree tecnico-scientifiche o diplomi tecnici, allegare copia di idonei documenti che attestino tali requisiti;
 - prospetto relativo alla consistenza degli occupati alla data odierna di cui all'**Allegato 13**;
 - eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute;
 - Certificato vigenza valido della C.C.I.A.A., da cui risulti che la ditta è in attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, ovvero l'assenza di procedure concorsuali;
 - Visura camerale valida, da cui sia desumibile il codice di attività economica (ATECO 2007) relativo alla sede o all'unità locale oggetto degli interventi.
- Che il contributo venga accreditato sul c/c bancario intestato a
 istituito presso la Banca
 Codice IBAN

- (tali dati devono essere obbligatoriamente acquisiti presso il proprio istituto bancario dal richiedente).*

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante.....(4)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante
- (2) Indicare la/le società di leasing intestatarie delle fatture
- (3) Indicare le tipologie di documentazione di spesa allegate

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 ,comma 3 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 13

**ELENCHI RIEPILOGATIVI DEI TITOLI DI SPESA
SUDDIVISI PER TIPOLOGIE D'INVESTIMENTO**

ACQUISTI DIRETTI:

n. Progr	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione estesa dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Nome del venditore			Data saldo o ultimo pagam.	Importo pagato (netto IVA)	Modalità di pagamento

ACQUISTI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA:

n. Prog.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione estesa dei beni acquistati	Valore del bene	Pagamenti eseguiti	Modalità di liquidazione del contributo	
	n.	Data stipula	Soc. di leasing				Diretta	Indiretta

Luogo e data

Il legale rappresentante ⁽¹⁾

.....

^{1.} Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica della firma potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 14**LOCAZIONE FINANZIARIA (“LEASING”)**

1. La spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria è ammissibile al finanziamento nel rispetto delle norme di cui ai punti 2 e 3.
2. **AIUTO CONCESSO ATTRAVERSO IL CONCEDENTE**
 - 2.1. Il concedente è il beneficiario diretto del finanziamento che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria.
 - 2.2. I contratti di locazione finanziaria che beneficiano dell'aiuto devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
 - 2.3. In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la preventiva approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate mediante accredito la parte della sovvenzione corrispondente al periodo residuo.
 - 2.4. L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al finanziamento. L'importo massimo ammissibile al finanziamento non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione finanziaria.
 - 2.5. Le spese non indicate al punto 2.4, connesse al contratto di leasing, (in particolare tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile.
 - 2.6. Il contributo versato al concedente deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante rimborso periodico di una quota parte così come indicato nell'appendice contrattuale stipulata tra il concedente e l'utilizzatore.
 - 2.7. Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che dia assicurazioni equivalenti.
 - 2.8. I costi indicati al punto 2.5, l'uso di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi agevolativi.
3. **AIUTO ALL'UTILIZZATORE**
 - 3.1. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo .
 - 3.2. I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al finanziamento.
 - 3.3. Nel caso di contratti di locazione finanziaria che contengono una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al finanziamento non deve superare il valore di mercato del bene. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile.
 - 3.4. L'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto 3.3 è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base di canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti relativi all'intervento, viene considerata

ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni pagati dall'utilizzatore fino alla data di chiusura dei pagamenti relativi all'intervento.

- 3.5. Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al contributo in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. Tuttavia, l'utilizzatore deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. Qualora dovesse risultare che i costi sarebbero stati inferiori se si fosse utilizzato un metodo alternativo (ad esempio il noleggio del bene), i costi supplementari dovranno essere detratti dalla spesa ammissibile.

Allegato 15

VERBALE DI COLLAUDO
Effettuato presso lo stabilimento di
proprietà dell'impresa.....
con sede in

Premesso che il giorno la
dittacon sede in
Via

presentava alla Regione Umbria, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sul **Re.sta Commercio 2008** per la realizzazione in località dell'investimento

atteso che il/la Sig./Sig.ra..... libero professionista iscritto/a all'Ordine è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo allo scopo di verificare la regolarità delle opere eseguite e la loro conformità al progetto approvato, alle specifiche tecniche allegate alla domanda, alla normativa vigente in materia e la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato.

Il/la sottoscritto/a, presa visione della documentazione, ha effettuato visita di collaudo presso in data con l'intervento dei Sigg.

Il/la sottoscritta, sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, ed ha accertato la congruità dei costi sostenuti rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dal bando. Il/la sottoscritto/a dichiara che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle apparecchiature e delle opere.

Per quanto riguarda i macchinari, le apparecchiature e le opere costituenti l'investimento sopra descritto, utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto, dichiara di aver accertato l'esistenza e la funzionalità.

L'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Regione Umbria.

I lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, tutte regolarmente pagate, trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sui relativi elenchi riepilogativi e fatture.

Le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta, quindi, che l'opera è stata ultimata in data, è regolarmente funzionante e la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento è di €al netto di I.V.A., di cui originariamente ammessa a finanziamento per €al netto di I.V.A.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Trattasi di

DESCRIZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E DEI COSTI SOSTENUTI

- | | |
|---|---------|
| - impianti produttivi macchinari e attrezzature | € |
| - brevetti e programmi informatici | € |

- opere murarie e impianti tecnologici (per le imprese di nuova costituzione)	€
- immobili, opere murarie e impianti tecnologici	€
- progettazione e direzione lavori	€
- terreno	€
- investimenti tic	€
TOTALE	€

Il/la sottoscritto/a.....

CERTIFICA CHE

1. I lavori sono iniziati il e sono stati ultimati il giorno, ovvero prima della presente visita di collaudo e risultano completamente eseguiti.
2. L'investimento è in perfetto e regolare stato di funzionamento.
3. I lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione esibita ed il loro importo complessivo ammonta ad Euro..... al netto di I.V.A.
4. I costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dal bando.
5. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
6. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
7. (nel caso di acquisto di immobili o terreni) Che il prezzo pagato per l'immobile non supera il valore di mercato e che l'immobile è conforme alla vigente normativa edilizia oppure specificare i punti non conformi ed i tempi per la regolarizzazione da parte dell'impresa acquirente.
8. (nel caso di costruzione, acquisto ampliamento o ristrutturazione di immobili) che le caratteristiche urbanistiche dell'area su cui lo stesso sorge sono
9. I macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione dell'Ente concedente, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Il Professionista incaricato (1)

Il legale rappresentante (1)

(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica della firma potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

*Allegato 16***ATTESTATO DI CORRETTO FUNZIONAMENTO**

DESCRIZIONE DELLA COMMESSA (Rif. Fattura n. del

Trattasi di

In data la ditta
 con sede in Via

presentava alla Regione Umbria, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sul Bando **Re.Sta Commercio 2008** per la realizzazione in località dell'investimento

Il sottoscritto (incaricato della società fornitrice /realizzatrice del progetto Re.Sta Commercio 2008) in data e alla presenza del Sig. (legale rappresentante, socio o delegato della ditta committente) ha verificato la regolarità delle opere eseguite e la loro conformità al progetto approvato, alle specifiche tecniche allegate alla domanda nonché alla normativa vigente in materia.

Sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, sono stati ispezionati i lavori effettuati e sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle apparecchiature e delle opere come da progetto presentato.

Per quanto riguarda i macchinari, le apparecchiature e le opere costituenti l'investimento sopra descritto, utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto, ne è stata accertata l'esistenza e il corretto funzionamento.

L'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Regione Umbria.

I lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, tutte regolarmente pagate, trovano rispondenza nei documenti contabili.

Sulla scorta della documentazione prodotta si attesta che l'opera (Investimenti e/o servizi/consulenze) è stata ultimata in data, è regolarmente funzionante e la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione della stessa è di €al netto di I.V.A.

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

L' incaricato dell'impresa fornitrice/realizzatrice(1)

.....
 Il legale rappresentante/socio/delegato impresa committente (1)

.....

(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica della firma potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che titolare è la Regione Umbria, con sede in Via Pievaiola, 23 - Perugia, e che effettua il trattamento in ordine alla concessione di contributi alle Piccole e Medie La concessione avviene in seguito ad approvazione e pubblicazione dello specifico Bando di concorso. Le imprese sono informate di quanto segue:

1. Responsabili del trattamento sono i Dirigenti del *Servizio Commercio* e del *Servizio Servizi innovativi alle imprese e diffusione della Innovazione*.

2. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'attività come sopra individuata.

3. Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a), T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U.

I dati sono custoditi e conservati mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 37 del T.U. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. 23-27 T.U. e conformemente alle prescrizioni di cui alle autorizzazioni del Garante n. 2/2005 (trattamento dei dati inerenti alla salute ed alla vita sessuale), n. 5/2005 (trattamento dei dati sensibili), n. 7/2005 (trattamento dei dati giudiziari). La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalle legge.

4. Conferimento dei dati. I dati - ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari, il cui trattamento è svolto conformemente ai provvedimenti di cui al punto 2 - da Lei conferiti o acquisiti dal Titolare e/o dal Responsabile in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, non eccedente e pertinente, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

5. Rifiuto di conferimento dei dati. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 comporta l'impossibilità di adempiervi.

6. Comunicazione dei dati. I dati possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati, ove necessario, per le finalità di cui al punto 1 al Comitato Tecnico di Valutazione nominato per l'esame dei progetti presentati e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria, non eccedente e pertinente ai fini del corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento ad obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza e nel rispetto dei provvedimenti del Garante di cui al punto 2.

7. Diffusione dei dati. I dati sono soggetti a diffusione in forma anonima a fini statistici e rendicontativi.

8. Trasferimento dei dati all'estero. I dati, ove necessario, possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea o verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

9. Diritti dell'interessato. L'art. 7 T.U., il cui testo è allegato alla presente informativa, conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il

diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti può inoltrare domanda al titolare.

D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7 - *Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.*

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, c. 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

SALVATORE FRANCESCO D'AGOSTINO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Stampa S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza
